



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
PRIVITERA - POLIZZI**

**SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
OSSERVATORIO CONTRO LA DISPERSIONE DISTRETTO N. 7**

**Cod. Min. PAIC8A7007 - C.F. 97317790828- Cod Univoco UFQC4S**

**Via Principe Umberto, 305 - 90047 Partinico Tel 091202206 - Tel. 091364064**

**Sito web: [www.icpriviterapolizzi.edu.it](http://www.icpriviterapolizzi.edu.it) – E-mail: [paic8a7007@istruzione.it](mailto:paic8a7007@istruzione.it) - [paic8a7007@pec.istruzione.it](mailto:paic8a7007@pec.istruzione.it)**



**PIANO OFFERTA FORMATIVA**

***Triennio di riferimento  
2022\2025***

**SCUOLA PER LA PACE**

Dall' eredità pedagogica della scuola di Barbiana, "I CARE": "Mi sta a cuore", "Mi prendo cura di te"

*Don Lorenzo Milani*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PRIVITERA/POLIZZI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **n.95** del **05/01/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/01/2023** con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 27** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 100** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 114** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 115** Aspetti generali

- 116** Modello organizzativo
- 118** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 119** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 147** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'attuale Istituto Comprensivo "Privitera Polizzi" nasce il 1° Settembre del 2016, in seguito al nuovo dimensionamento con D.A. Regione Sicilia n 488. La scuola primaria "Capitano Polizzi" sede di autorevoli direttori didattici, costa di 19 classi di scuola primaria e di 7 sezioni di scuola dell'infanzia, di cui 1 sezione situata nello stesso edificio, 2 sezioni ubicate nel plesso Privitera, 3 sezioni localizzate nell'ex asilo nido e altre 4 sezioni nel plesso Giovanni XXIII. La scuola secondaria di primo grado "G.B. Grassi Privitera" è la più antica scuola dell'obbligo di Partinico. Prende il nome da un umanista e traduttore di testi classici latini e greci e deriva la sua attività dalla esperienza che alla fine dell'Ottocento caratterizzava la formazione classica degli allievi. Scuola propedeutica al Regio ginnasio e preesistente, quindi, alla riforma del 1962, ha visto passare generazioni di allievi che poi si sono affermati nei diversi campi della vita culturale, politica e sociale non solo della Sicilia ma anche dell'Italia. Fino alla fine degli anni '80 era ubicata nell'antico convento dei Carmelitani, annesso all'attuale Chiesa della Madonna del Carmelo di Partinico. Più tardi trasferita da quella sede alla via Principe Umberto 305, dove attualmente ha ubicazione.

Gli alunni dell'I.C. "Privitera-Polizzi" provengono da contesti socio-culturali eterogenei; conducono in generale un ritmo di vita regolare, hanno come riferimenti culturali la famiglia, gli amici, i protagonisti del mondo dello sport e dello spettacolo. Non mancano casi di eccellenza nel conseguimento delle competenze logico-matematiche, linguistiche ed anche sportive (classificazione alla fase nazionale dei giochi logici indetti dal centro Pristem, Università Bocconi di Milano; certificazioni linguistiche Trinity di livello medio-alto; campionati di lettura; classificazioni regionali e nazionali di atletica leggera; premiazioni in vari concorsi di arte, poesia, e prosa a livello nazionale). Tuttavia l'istituzione "Privitera-Polizzi" afferisce all'area a rischio della provincia di Palermo ed è attualmente sede di Osservatorio di area del distretto 7. Il tasso di dispersione scolastica in senso lato, nell'ultimo triennio è pari al 5% circa per la presenza sia di minori provenienti da contesti socio familiari difficili e/o in condizioni di svantaggio culturale sia ospiti di comunità alloggio. Si tratta di ragazzi deboli, cresciuti in contesti educativi poco adeguati, che spesso presentano disagi e disturbi nella sfera relazionale, comportamentale e pertanto possono essere annoverati quali alunni con bisogni educativi speciali. La scuola prende in carico questi alunni cercando di affrontare le innumerevoli problematiche che presentano con professionalità e competenza. La presenza delle pedagogiste dell'Osservatorio all'interno dell'Istituto facilita il processo di recupero educativo, tiene costantemente aperto il dialogo con le famiglie, supporta l'azione educativo-didattica dei docenti per gli alunni con BES, coadiuva l'ufficio di presidenza per le scelte organizzative e gestionali in ordine a tutti i problemi degli alunni a rischio. L'istituzione scolastica ai sensi della L.107 comma 65, si avvale della figura di un O.P.T. con funzione psicopedagogica. L'Istituto è sede di esame Trinity per la



certificazione delle competenze di lingua inglese. La scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale, offre agli alunni la possibilità dello studio di quattro strumenti musicali: pianoforte, clarinetto, percussioni e chitarra.

L' Istituto comprensivo e' una agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. E' piena, tra tutti gli operatori scolastici, la consapevolezza che la conoscenza puo' produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonche' la promozione di competenze per la vita. L'identita' di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission. L'Istituto comprensivo "Privitera Polizzi", nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

L' Istituto pone come propria mission quella di garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo, favorendo:

1. La maturazione e la crescita umana;
2. Lo sviluppo delle potenzialità e personalità;
3. Le competenze sociali e culturali.

L'Istituto pone come propria vision quella di ducare le nuove generazioni alla ricerca di senso con i fondamentali: "Filia- Sofia -Logos- Nomia" (cit. Scardarelli)

La scuola come punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi, una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa, le famiglie, le associazioni, gli enti locali, nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale. La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio si può contare sulla presenza di strutture sociali a carattere religioso, sportive e culturali. Sono presenti numerose associazioni no profit di volontariato, con cui la scuola ha



intrapreso già da anni, un percorso di collaborazione per lo sviluppo di tematiche, o iniziative culturali e umanitarie.

Vincoli:

Il tessuto socio economico è condizionato da un regresso dell'occupabilità nei settori tradizionalmente caratterizzanti quali il settore agricolo e artigianale. Negli ultimi anni c'è stato anche un abbandono di forze lavorative di soggetti con elevati titoli di studio verso il Nord Italia per nuove prospettive di lavoro.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici sono in discrete condizioni e tutte le sedi sono facilmente raggiungibili. L'istituto è dotato di Biblioteca con una dotazione libraria di circa 3000 volumi, videoteca, palestre adeguatamente attrezzate, aula magna adibita a teatro, laboratori di informatica, laboratorio linguistico, aula scientifica, aula artistica, aula musicale, aula Steam, aula P4C, sala registrazione, laboratorio di ceramica, laboratorio per visite mediche, locale riservato all'Osservatorio scolastico, spazi esterni per le attività sportive all'aperto.

Risorse professionali

Opportunità:

La stabilità dei docenti e l'esperienza pluriennale rappresentano elementi importanti per la credibilità e di fiducia da parte delle famiglie. La scuola ha un corpo docente costituito da personale assunto a tempo indeterminato e da personale della fase C per il potenziamento e il recupero. La maggior parte dei docenti è aperta alle innovazioni e possiede certificazioni informatiche. L'età dei docenti oscilla tra i 30 e i 60 anni. Il D.S. tiene conto delle competenze e dei titoli posseduti, prima di assegnare un incarico.

Vincoli:

L'elevata età media dei docenti pur garantendo un riconoscimento sociale da parte della comunità, tuttavia determina talvolta una resistenza al cambiamento.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. PRIVITERA/POLIZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8A7007
Indirizzo	VIA PRINCIPE UMBERTO N.305 PARTINICO 90047 PARTINICO
Telefono	091202206
Email	PAIC8A7007@istruzione.it
Pec	paic8a7007@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### CAP. POLIZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8A7014
Indirizzo	PIAZZA POETESSA BONURA 2 LOC. PARTINICO 90047 PARTINICO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza POETESSA BONURA 3 - 90047 PARTINICO PA</li><li>• Piazza MUTILATI DEL LAVORO S.N.C. - 90047 PARTINICO PA</li></ul>

#### GIOVANNI XXIII (PLESSO)





Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8A7025
Indirizzo	VIA PIERSANTI MATTARELLA PARTINICO 90047 PARTINICO

## CAP. POLIZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8A7019
Indirizzo	P.ZZA POETESSA BONURA LOC. PARTINICO 90047 PARTINICO

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza POETESSA BONURA 3 - 90047 PARTINICO PA</li></ul>
---------	---

Numero Classi	20
Totale Alunni	344

## S.M.S. PRIVITERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8A7018
Indirizzo	VIA PRINCIPE UMBERTO N.305 PARTINICO 90047 PARTINICO

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Principe Umberto 305 - 90047 PARTINICO PA</li></ul>
---------	---

Numero Classi	9
Totale Alunni	154

## Approfondimento

---



Si tratta di un I.C. con più di 900 alunni nei tre ordini di scuola. Il contesto è condizionato dal repentino cambiamento, da un' economia agricola e artigianale, fiorente fino agli anni novanta, al rapido abbandono negli ultimi anni da parte non solo di forze lavorative ma anche di diplomati-laureati che hanno intrapreso l'emigrazione verso il nord Italia, alla ricerca di nuove prospettive di lavoro. La popolazione scolastica in generale è diminuita negli ultimi cinque anni con un incremento degli anziani. L' I.C. è collocato in un' area a rischio, e nello specifico in una zona della città di Partinico, caratterizzata da una parte consistente di famiglie in modeste situazioni socio-economiche, dove spesso mancano stimoli adeguati per una formazione culturale di base; la scuola è investita pertanto dall'obbligo etico e professionale di garantire pari opportunità scolastiche per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e il proseguimento degli studi. Nel territorio sono presenti diverse comunità di immigrati del nord Africa, dell' est Europa e dall' oriente e minori affidati alla cura di comunità alloggio che frequentano differenti classi. Il rapporto studente-insegnante è superiore alla media regionale e nazionale. Gli edifici scolastici sono in discrete condizioni e tutte le sedi sono facilmente raggiungibili. L' Istituto comprende tre plessi, tutti dotati di ampi spazi interni ed esterni, palestre, adeguati laboratori informatici, musicali e scientifici, lim e wifi. La scuola gode di un importante riconoscimento sociale in tutta la comunità cittadina, le famiglie spesso collaborano fattivamente con i docenti e la scuola costituisce per molti alunni un importante agenzia formativa e un punto di riferimento di socializzazione e di crescita culturale. L' Istituto comprende tre plessi, tutti dotati di ampi spazi interni ed esterni, palestre, laboratori informatici, musicali e scientifici, monitor touch screen e wifi. La scuola gode di un notevole riconoscimento sociale in tutta la comunità cittadina, le famiglie spesso collaborano fattivamente con i docenti e la scuola costituisce per molti alunni un importante agenzia formativa e un punto di riferimento di socializzazione e di crescita culturale.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	ARTE	1
	STEAM	1
	SCIENTIFICO	1
	P4C	1
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	2
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	Monitor Touch Screen	30



## Approfondimento

---

L'Istituto può contare su molteplici attrezzature tecnologiche e multimediali:

- Monitor touch screen in tutte le aule
- Lavagne luminose
- Videoproiettori
- Videocamere e fotocamere
- Apparecchi TV
- Schermo video con motore per proiezione
- Videoregistratori e lettore DVD
- Videocassette e DVD a tematiche di interesse didattico
- Materiali bibliografici con servizio di consultazione -
- Microfoni panoramici e a cuffia, strumenti musicali (pianoforte, tastiera, percussione)
- Attrezzature varie per l'attività fisica e sportiva
- Computer in aule multimediali e postazioni mobili
- Macchine fotografiche digitali
- Software per video scrittura e per lo studio della lingue straniere e delle discipline
- Scanner-Stampanti - Fotocopiatrici - Fax - Ciclostile
- Sito web - Profilo Facebook



## Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	23



## Aspetti generali

Gli aspetti generali della vision e della mission dell' Istituto, determinano la scelta dei seguenti obiettivi formativi ai sensi del comma 7 Legge 107/15:

- Una scuola di qualità, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente e nel contempo improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- Una scuola impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri;
- Una scuola che sviluppi la sua capacità di essere inclusiva e che sappia arricchirsi attraverso la diversità e l'interculturalità;
- Una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, una scuola educante, dove ogni operatore è chiamato a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso e con il buon esempio



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Garantire il successo formativo per tutti gli alunni

#### Traguardo

Attivare gli stili di apprendimento di tutti gli alunni, per migliorare le capacità nelle aree: cognitiva, affettiva e relazionale.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi

#### Traguardo

Consolidare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Questa priorità risulta trasversale e pluridisciplinare. Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

#### Traguardo



Al termine del Ciclo di studi gli studenti dovranno sapere più che sufficientemente comprendere e rappresentare testi e messaggi. Prevenire la dispersione e l'insuccesso scolastico e favorire la partecipazione e l'interesse

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Completare il Ciclo di studi della scuola secondaria di 2° grado

### Traguardo

Assolvere l'obbligo formativo





# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- garantire il successo scolastico di tutti gli alunni
- acquisire le abilità di base relative a uno strumento musicale



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: PIANO DI MIGLIORAMENTO

---

Il Piano di miglioramento della Scuola punta al raggiungimento degli obiettivi relativi alle priorità individuate nella sezione 5 del RAV. Il PdM è volto all'individuazione di una linea strategica basata sulla pianificazione e sul concetto del problem solving. Per definizione esso è un un approccio dinamico orientato al coinvolgimento di tutta la comunità scolastica che si basa sulla dimensione didattica e sulla dimensione organizzativa gestionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Garantire il successo formativo per tutti gli alunni

##### Traguardo

Attivare gli stili di apprendimento di tutti gli alunni, per migliorare le capacità nelle aree: cognitiva, affettiva e relazionale.

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi

##### Traguardo



Consolidare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Questa priorità risulta trasversale e pluridisciplinare. Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

### **Traguardo**

Al termine del Ciclo di studi gli studenti dovranno sapere più che sufficientemente comprendere e rappresentare testi e messaggi. Prevenire la dispersione e l'insuccesso scolastico e favorire la partecipazione e l'interesse

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Completare il Ciclo di studi della scuola secondaria di 2° grado

### **Traguardo**

Assolvere l'obbligo formativo

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare piani di lavoro interdisciplinari, costruire unità di apprendimento comuni a tutte le discipline.

---



Costruire strumenti di verifica e valutazione condivisi all'interno del consiglio di classe e per classi parallele con l'utilizzo delle TIC.

---

Implementare la metacognizione per il raggiungimento dell'obiettivo di Imparare ad Imparare

---

Sviluppare negli alunni il progetto di vita e promuovere scelte consapevoli e responsabili per il proseguimento degli studi

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzazione di spazi laboratoriali e interattivi

---

Utilizzo delle tecnologie informatiche

---

Innovare la didattica utilizzando le LIM e le risorse digitali

---

Utilizzare la biblioteca e il patrimonio librario quale ambiente e strumenti di apprendimento

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

La progettazione finalizzata all'acquisizione di questa competenza sarà calibrata



tenendo conto dei vari stili di apprendimento

---

○ **Continuita' e orientamento**

Consolidare il senso di appartenenza all'Istituto da parte degli alunni e promuovere iniziative verticali

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare la LEADRESHIP partecipata e la collaborazione tra tutti gli operatori

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corso di formazione finalizzato alla progettazione per competenze e al Piano Nazionale Scuola Digitale

---

Formazione relativa alla didattica per alunni con Bisogni Educativi Speciali

---

Formazione Fuoriclasse in movimento - Progetto di Educazione civica

---

Formazione STEAM

---

○



## **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare il colloquio Scuola-Famiglia e la partecipazione ad eventi territoriali

---

### **● Percorso n° 2: AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

---

Le attività di miglioramento dell'Istituto, saranno programmate mediante riunioni di commissioni e di gruppi di lavoro. Il miglioramento sarà monitorato periodicamente

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### **○ Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Garantire il successo formativo per tutti gli alunni

##### **Traguardo**

Attivare gli stili di apprendimento di tutti gli alunni, per migliorare le capacità nelle aree: cognitiva, affettiva e relazionale.

---

#### **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati delle prove Invalsi

##### **Traguardo**

Consolidare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Questa priorità risulta trasversale e pluridisciplinare. Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

### **Traguardo**

Al termine del Ciclo di studi gli studenti dovranno sapere più che sufficientemente comprendere e rappresentare testi e messaggi. Prevenire la dispersione e l'insuccesso scolastico e favorire la partecipazione e l'interesse

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Completare il Ciclo di studi della scuola secondaria di 2° grado

### **Traguardo**

Assolvere l'obbligo formativo

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

IMPLEMENTARE LA METACOGNIZIONE PER IL RAGGIUGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI IMPARARE AD IMPARARE

---

SVILUPPO DELLE CAPACITA' METACOGNITIVE

---





○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzazione di spazi laboratoriali e interattivi

---

Utilizzo delle tecnologie informatiche

---

Innovare la didattica utilizzando le LIM e le risorse digitali

---

Utilizzare la biblioteca e il patrimonio librario quale ambiente e strumenti di apprendimento

---

---

○ **Inclusione e differenziazione**

La progettazione finalizzata all'acquisizione di questa competenza sarà calibrata tenendo conto dei vari stili di apprendimento

---

INCLUSIONE e INTEGRAZIONE

---

○ **Continuita' e orientamento**

CONSOLIDARE IL SENSO DI APPARTENENZA ALL'ISTITUTO DA PARTE DEGLI ALUNNI  
E PROMUOVERE INIZIATIVE VERTICALI

---

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

POTENZIARE LA LEADRESHIP PARTECIPATA E LA COLLABORAZIONE TRA TUTTI GLI OPERATORI

---

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corso di formazione finalizzato alla progettazione per competenze e al Piano Nazionale Scuola Digitale

---

Formazione relativa alla didattica per alunni con BES

---

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

CONSOLIDARE IL COLLOQUIO SCUOLA-FAMIGLIA E LA PARTECIPAZIONE AD EVENTI TERRITORIALI

---

---

Attività prevista nel percorso: GIOCHI DI LOGICA

---



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Responsabili delle attività sono i docenti di matematica della scuola primaria e secondaria
Risultati attesi	Alla fine delle attività progettuali, si prevede un miglioramento delle competenze logico-matematiche, in particolare: •Miglioramento delle competenze logico-matematiche • Ampliamento della fascia di alunni con valutazioni medio-alte • Miglioramento dei livelli di prestazione degli alunni nelle prove standardizzate di matematica • Capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali.

## Attività prevista nel percorso: MUSICA CORALE E PRATICA STRUMENTALE

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Responsabili delle attività sono i docenti di musica della scuola secondaria
Risultati attesi	Alla fine delle attività progettuali, si intende raggiungere i seguenti risultati attesi: -Acquisire quel bagaglio di conoscenze necessario a ciascun alunno, per effettuare una scelta, il più possibile consapevole e mirata, per l'eventuale individuazione del proprio strumento, per una pratica musicale extrascolastica, anche al fine di un futuro lavorativo nell'ambito dell'attività musicale. -Acquisire la conoscenza e il rispetto delle regole della convivenza democratica. -Aver superato eventuali disagi. - Diminuzione della dispersione scolastica



## Attività prevista nel percorso: TRINITY

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Responsabili dell'attività sono le docenti di inglese della scuola secondaria di primo grado
Risultati attesi	Alla fine delle attività progettuali, si auspica un miglioramento delle competenze comunicative e della padronanza della lingua inglese e il superamento degli esami



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Da tempo l'I.C. "Privitera-Polizzi", progetta l'apprendimento dei propri alunni introducendo degli elementi strutturali innovativi nei processi formativi, per ciò che riguarda le modalità, gli approcci e gli strumenti che caratterizzano la vita scolastica, proposti nella cornice di una didattica orientativa per sviluppare le competenze funzionali (OCSE-PISA) e le competenze chiave (Raccomandazione C.E. del dicembre 2006); Nell'ottica dell'implementazione didattica, nell'Istituto si utilizzano le seguenti strategie didattiche: Apprendimento- Steam; Classe capovolta; Apprendimento differenziato. Il modello metodologico di riferimento è la "comunità di ricerca", gruppo in cui docenti e alunni possono costruire un percorso di ricerca comune, attraverso il confronto dialogico in riferimento ai temi ed ai problemi individuati. In questa prospettiva, si prevede che le attività didattiche siano progettate come momenti di particolare attività per lo studente, che formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati interindividuali, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture per la costruzione delle conoscenze personali e collettive. L'Istituto accoglie numerosi alunni con DSA, alunni con disabilità e alunni con BES anche stranieri, pertanto l'utilizzo della didattica innovativa e l'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento, diventa un elemento essenziale per il successo scolastico, perché migliora le prestazioni dei ragazzi, promuovendo stili di apprendimento personalizzati e diversificati.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

##### FLIPPED CLASSROOM- CLASSE CAPOVOLTA

Prevede l'inversione delle due attività classiche della scuola: la fase di "diffusione" dei contenuti, condotta tradizionalmente attraverso la lezione frontale, viene svolta fuori dall'aula, grazie alle



tecnologie digitali, mentre lo svolgimento dei “compiti per casa” si sposta a scuola, dove può essere effettuato in un contesto collaborativo progettato e monitorato dall’ insegnante.

- Attraverso l’abbandono della lezione frontale, si cerca di superarne i limiti riconosciuti, come la standardizzazione della didattica, il ruolo passivo degli studenti, la carenza di feedback contestuale sulla loro reale comprensione, problematiche ancora più coinvolgenti quando ci si trova ad operare in contesti profondamente interculturali
- La seconda inversione, portare a scuola lo studio individuale, trasforma le abituali pratiche di studio ed esercitazione, spesso finalizzate ad una verifica superficiale dell’apprendimento che si limita ad attestare una mera memorizzazione di nozioni, in contesti di apprendimento attivo e partecipato. In questa ottica appare opportuno avvalersi di metodologie didattiche quali il cooperative learning ed il learning by doing, riconosciuti come capaci di favorire interdipendenza positiva, interazione costruttiva ed implementazione del senso di responsabilità e di gruppo.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La partecipazione al FESR INFANZIA darà l’opportunità di creare ambienti innovativi per gli alunni dai 3 ai 6 anni

## ○ STEAM

Apprendimento in STEAM - science, technology, engineering, mathematics.

Il differente approccio educativo consente di esplorare concetti e fenomeni scientifici attraverso l’apprendimento informale che incoraggia la creatività, la sperimentazione, stimola l’attitudine alla risoluzione dei problemi e insegna a lavorare in gruppo, per il raggiungimento di un obiettivo che non coincide necessariamente con un’ attività mirata alla produzione di qualcosa. Si parte, infatti, da un progetto, si esplorano le possibilità di problem solving, si cercano delle alternative, si impara dagli errori per reinventare, personalizzare, scoprire, fortificando l’impegno e la concentrazione.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAP. POLIZZI	PAAA8A7014
GIOVANNI XXIII	PAAA8A7025

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CAP. POLIZZI

PAEE8A7019

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M.S. PRIVITERA

PAMM8A7018





## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. PRIVITERA/POLIZZI

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: CAP. POLIZZI PAAA8A7014

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: GIOVANNI XXIII PAAA8A7025

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: CAP. POLIZZI PAEE8A7019

27 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: S.M.S. PRIVITERA PAMM8A7018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è attivato nella scuola primaria e



secondaria di primo grado. L'insegnamento va previsto nel curricolo di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33 (ossia 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per il raggiungimento delle 33 ore annue, è possibile utilizzare la quota di autonomia utile per modificare il curricolo.

## **Allegati:**

Progetto di educazione civica 2022 23.pdf

## **Approfondimento**

---

### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il progetto trasversale di educazione civica, posto in essere per rispondere ai dettami della legge n°92 del 2019, scaturisce da un'attenta analisi del ruolo del cittadino all'interno della società post moderna e dalla responsabilità in capo alla scuola che, come agenzia educativa, mira non soltanto ad impartire conoscenze e a sviluppare competenze ma anche e soprattutto a trasmettere quei valori fondamentali per l'individuo che sono utili per la realizzazione di se stesso come uomo all'interno di una società e il suo futuro lavorativo. Compito prioritario della scuola del primo ciclo è infatti quello di formare cittadini pensanti che sappiano intervenire nella società al fine di migliorare il proprio territorio. Cittadini attivi informati e responsabili: - che agiscano nel rispetto della legge osservando principi e valori contenuti nella Carta Costituzionale - che contribuiscano allo sviluppo e al benessere della società cooperando con gli altri in una convivenza armonica e solidaristica - che siano in grado di vivere rispettando l'ambiente e l'ecosistema - che partecipino consapevolmente alla vita delle Istituzioni democratiche. - che riscoprano le proprie radici e facciano tesoro del passato per progettare il proprio futuro Tale progetto intitolato "lo cittadino", in particolare, intende stimolare la curiosità dei ragazzi, far prendere loro coscienza di ciò che la storia ci tramanda attraverso le testimonianze concrete presenti nel nostro territorio e, per quanto possibile, far conoscere e recuperare la memoria di beni che appartengono alla comunità. Attraverso la conoscenza diretta del territorio, la presa di coscienza dei suoi cambiamenti e con lo studio delle radici e delle tradizioni locali, ci si propone di stimolare nei nostri alunni il senso di appartenenza alla comunità di origine,



nonché un interesse costruttivo e positivo per i beni ed i servizi comuni ed il rispetto del territorio. Solo suscitando sin da piccoli tali sentimenti potremo avere una comunità attiva, collaborativa e consapevole. Siamo certi che questo percorso possa contribuire, in modo determinante, a favorire la crescita delle capacità umane ed intellettuali dei nostri alunni.

## **Allegati:**

Piano annuale delle attività 2022-2023.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. PRIVITERA/POLIZZI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola: - le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire - i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola - gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità.

#### CONTINUITÀ E UNITARIETÀ DEL CURRICOLO: DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **FUORICLASSE IN MOVIMENTO**

Consigli Fuoriclasse: percorsi di partecipazione gestiti da rappresentanze di docenti e studenti, volti a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola. I rappresentanti migliorano la scuola concentrandosi su: spazi scolastici (es. riqualificazioni biblioteche, giardini, aule laboratoriali, ...), didattica (es. outdoor education, lezioni a classi aperte, ora del gioco ...), relazioni tra pari e con gli adulti (es. circle time, laboratori di educazione sentimentale, azioni di contrasto al bullismo ...), collaborazione con il territorio (es. riqualificazione spazi pubblici, dialogo con le istituzioni, azioni di sensibilizzazione della cittadinanza sui temi dei diritti dell'infanzia ...). Ogni plesso coinvolto avrà a disposizione un educatore che affiancherà i docenti nella realizzazione dei Consigli, sosterrà i docenti nella pianificazione del percorso, rilevandone i bisogni ad inizio anno, accompagnerà tutto il percorso promuovendo incontri di formazione, condivisione di materiali, riunioni di monitoraggio. Particolare attenzione sarà data a valorizzare i Consigli Fuoriclasse come azione di Educazione Civica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA

Il 13 novembre in occasione della giornata mondiale della gentilezza, i bambini della scuola dell'infanzia saranno coinvolti in attività volte al rispetto verso il prossimo, attraverso piccoli gesti d'amore e di cortesia da donare agli altri, impareranno che la gentilezza è cortesia, buona educazione e che le parole gentili come: scusa, grazie, prego, ti voglio bene, servono per crescere meglio insieme e in armonia

### Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere





## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

### ○ IO CITTADINO

Recuperare il senso civico, conoscere il proprio paese e la sua legge fondamentale: la Costituzione, approfondire il senso di appartenenza alla propria famiglia e alla propria comunità, formarsi alle regole più corrette di convivenza civile, tutto questo si scrive nel progetto trasversale "IO CITTADINO".

Questo progetto interesserà tutti i bambini (3-4-5 anni) della scuola dell'infanzia "G.NNI XXIII" per l'intero anno scolastico 2022/ 2023, perché tutto il nostro educare alla scuola dell'infanzia è e dovrebbe essere educare alla cittadinanza. Inizia con i bambini fin dall'accoglienza fino ad accompagnare e correlare quasi tutte le unità didattiche che man mano verranno espletate.

I nostri traguardi sono:

- Percepirsi come soggetti facenti parte di una comunità
- Sapere di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppare un senso di appartenenza
- Scoprire l'ambiente scolastico
- Scoprire e valorizzare i soggetti operanti nella scuola: insegnanti, personale, compagni ...
- Scoprire la propria identità
- Conoscere e interiorizzare alcune regole di comportamento e di convivenza · Scoprire la propria parrocchia
- Scoprire e valorizzare l'ambiente esterno frequentato: le strade, la piazza, il parco ...
- Scoprire, in modo giocoso, e valorizzare la storia e l'aspetto geografico del nostro Paese
- Conoscere i colori della propria bandiera
- Conoscere le persone provenienti da altri paesi e rispettarne l'identità



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Per realizzare la continuità tra primo e secondo ciclo, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo previsti dalle Indicazioni, vengono visti non separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola di scuola del primo ciclo e dei dieci anni di obbligo d'istruzione.

### Allegato:

Progetto di educazione civica.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria interessano sostanzialmente tre ambiti: -Costruzione del sé (Imparare ad imparare, Progettare) -Corrette e significative relazioni con gli altri (comunicare, collaborare e



partecipare, agire in modo autonomo e responsabile) -Positiva interazione con la realtà naturale e sociale (risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione) Integrandosi fra loro richiedono padronanza di: strumenti culturali (conoscenze/saperi, conoscenze digitali, conoscenze linguistiche) strumenti di "gestione" della relazione con l'altro strumenti di "autorealizzazione" (capacità decisionali e di scelta, di progettazione, di affermazione del sé) Condivisa l'istanza di promuovere apprendimenti complessi per consentire di affrontare "le sfide" altrettanto complesse della realtà, la progettazione curricolare dovrà tenere conto dei seguenti fattori:

- promuovere la consapevolezza di apprendere, integrando conoscenze, abilità e attitudini: impegnare la persona nella sua globalità (dimensioni cognitive, sociali, emotive, corporee e metacognitive)
- correlare il sapere scolastico all'esperienza reale: educazione formale e informale, saperi teorici e pratici, conoscenza ed esperienza devono intrecciarsi (costruire "ponti" tra curricolo scolastico e realtà esterna vissuta dal soggetto)
- educare alla "trasferibilità degli apprendimenti: le competenze sono traguardi di un "apprendimento long life" e saranno strumenti "rievocabili" e applicabili in nuovi contesti di azione, per affrontare nuove problematiche

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza Le competenze-traguardi per il pieno sviluppo della persona del 1° ciclo d'istruzione, nell'ottica della continuità verticale sono infatti prerequisiti per il raggiungimento delle competenze chiave, indicate come traguardi del 2° ciclo di istruzione nel "Regolamento sul nuovo obbligo scolastico" (D. 22/8/07 e allegati del Documento Tecnico), conformi alle competenze per la cittadinanza attiva individuate dalla normativa europea (Raccomandazione Consiglio e Parlamento UE 18/12/2006; EQF 7/09/2006)). Comunicazione della Commissione europea "Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" (Bruxelles 3.3.2010- recepita il 17 giugno 2010) -ET 2020 Pertanto, la progettazione formativa punterà alle seguenti otto competenze chiave fissate dall'Europa e adottate dalla scuola:



1. Comunicare nella lingua madre
2. Comunicare nelle lingue comunitarie
3. Competenza matematica, scientificotecnologica
4. Competenza digitale (TSI – TIC)
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Esse soddisfano all'esigenza di sviluppare apprendimenti e comportamenti complessi per affrontare compiti di realtà inevitabilmente complessi: pensiero critico, creatività, iniziativa, risoluzione problemi, valutazione rischio, assunzione decisioni, gestione costruttiva sentimenti.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La scuola fa propri i principi fondamentali della nostra Costituzione con particolare riferimento all'articolo 3 "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese". Da ciò consegue che la scuola deve operare per: -Sviluppare la cultura dell'accoglienza -Formare una persona capace di prender coscienza di sé, di saper "leggere" il reale ed operare scelte consapevoli - Offrire proposte formative differenziate adeguandole alle esigenze di ciascuno, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, promuovendo le singole potenzialità e progettando itinerari volti al superamento delle difficoltà -Valorizzare le diversità individuali affermando pari opportunità per tutti -Sostenere l'alunno nella progressiva conquista della sua



autonomia di pensiero, di espressione, di giudizio -Valorizzare le intelligenze multiple - Favorire il piacere di stare a scuola. Pertanto la scuola fonda il suo progetto sulla qualità delle relazioni interpersonali puntando in modo prioritario, alla costruzione di un clima educativo sereno, contrassegnato da disponibilità, benessere e accoglienza. Negli interventi personalizzati i docenti si atterranno alle seguenti indicazioni: - Usare toni di voce rassicuranti - Assumere atteggiamenti di cordiale accoglienza -Evitare giustificazioni paternalistiche - Pretendere rispetto delle regole comportamentali - Evitare carichi di consegne come punizione - Uso dell'apprendimento cooperativo.

## Dettaglio Curricolo plesso: CAP. POLIZZI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

##### SCUOLA INFANZIA

Prerequisiti: • Eseguire semplici consegne • Descrivere immagini • Ricostruire storie in sequenza • Riconoscere globalmente parole associandole ad immagini • Esprimere bisogni, emozioni, domande, ragionamenti e pensieri con frasi semplici e comprensibili. • Disegnare esperienze e vissuti utilizzando diverse tecniche grafico-pittoriche (digito-pittura, spugnatura, collage, pittura a tempera, frottage...). • Utilizzare linguaggi corporei (sonoro, mimico-gestuale, drammatico-teatrale) per comunicare bisogni ed emozioni • Raccontare, inventare, spiegare narrazioni e storie • Descrivere azioni spiegandone modalità e motivazioni • Porre domande e dare risposte coerenti con il contenuto comunicato • Intervenire nelle conversazioni e rispettare le regole (attendere il proprio turno, non interrompere chi parla...) • Comprendere chi è fonte di autorità nei diversi contesti, seguire regole di comportamento e assumere responsabilità • Dialogare, discutere e progettare, confrontando ipotesi e procedure • Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo • Ascoltare gli altri, confrontarsi, riconoscere il punto di vista altrui e



tenerne conto • Fornire spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista  
Competenze -Comprendere informazioni, istruzioni e messaggi orali e scritti -Comunicare esperienze, sentimenti, contenuti e opinioni in forma orale e scritta -Interagire su esperienze di vario tipo nei diversi contesti comunicativi.

## **Allegato:**

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA INFANZIA.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: GIOVANNI XXIII**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

#### SCUOLA INFANZIA

Prerequisiti: • Eseguire semplici consegne • Descrivere immagini • Ricostruire storie in sequenza • Riconoscere globalmente parole associandole ad immagini • Esprimere bisogni, emozioni, domande, ragionamenti e pensieri con frasi semplici e comprensibili. • Disegnare esperienze e vissuti utilizzando diverse tecniche grafico-pittoriche (digito-pittura, spugnatura, collage, pittura a tempera, frottage...). • Utilizzare linguaggi corporei (sonoro, mimico-gestuale, drammatico-teatrale) per comunicare bisogni ed emozioni • Raccontare, inventare, spiegare narrazioni e storie • Descrivere azioni spiegandone modalità e motivazioni • Porre domande e dare risposte coerenti con il contenuto comunicato • Intervenire nelle conversazioni e rispettare le regole (attendere il proprio turno, non interrompere chi parla...) • Comprendere chi è fonte di autorità nei diversi contesti, seguire regole di comportamento e assumere responsabilità • Dialogare, discutere e progettare, confrontando ipotesi e procedure • Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo • Ascoltare gli altri, confrontarsi, riconoscere il punto di vista altrui e



tenerne conto • Fornire spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista  
Competenze -Comprendere informazioni, istruzioni e messaggi orali e scritti -Comunicare esperienze, sentimenti, contenuti e opinioni in forma orale e scritta -Interagire su esperienze di vario tipo nei diversi contesti comunicativi.

## Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S. PRIVITERA

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

AREA LINGUISTICA-ARTISTICO-ESPRESSIVA Discipline: Italiano, Lingue comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Educazione motoria. Gli apprendimenti di lingue e linguaggi non verbali hanno una comune matrice antropologica e rispondono all'esigenza innata nell'uomo di comunicare, esprimendo le facoltà peculiari del pensiero. Attraverso diversi codici e tipologie testuali (il narrare, descrivere, elaborare idee, rappresentare sentimenti comuni) infatti l'uomo elabora linguisticamente ed esprime il patrimonio di valori estetici, culturali, religiosi, etici e civili della comunità. L'alunno sarà guidato a scoprire le potenzialità comunicative ed espressive delle discipline per apprezzarne e utilizzarne i codici tipici (verbali, iconici, sonori, corporei) e per rappresentare in modo autonomo la sua personalità e il mondo che lo circonda a comprendere che è possibile realizzare operazioni di traduzione da un codice all'altro per esprimere gli stessi , messaggi e di "commistione di più linguaggi" (comprensione e produzione di ipertesti) comprendere che i vari linguaggi si supportano e si integrano a vicenda allo scopo di creare forme di comunicazione efficace "potenziata" acquisire ed espandere il lessico recettivo e produttivo individuare omogeneità e differenze fra lingua italiana, lingua comunitaria, lingua



nativa , acquisire i nuovi linguaggi multimediali.

AREA STORICOGEOGRAFICA Discipline: Storia, Ed. Cittadinanza, Storia e Geografia sono le scienze "strettamente collegate fra loro" che studiano le società umane nello spazio e nel tempo con particolare riferimento alle questioni "socialmente vive e spazialmente differenziate" della modernità e contemporaneità. I percorsi degli studi sociali: legano in continuità il presente alla memoria del passato, attraverso la conoscenza del patrimonio storico-culturale nazionale, europeo, mondiale; utilizzano l'intelligenza visivo-spaziale "geografica" per rappresentare sistemi territoriali e hanno l'obiettivo centrale di sviluppare competenze di cittadinanza attiva. L'alunno sarà guidato a sviluppare le competenze relative alla cittadinanza attiva, alla comprensione e al rispetto delle regole, alla conoscenza dei principi della Costituzione, alla conoscenza dei diritti della persona, a imparare ad utilizzare il linguaggio della geografia, di grafici e modelli per la descrizione e per l'interpretazione, sia di sistemi territoriali, sia di fenomeni storicosociali, nonché a conoscere la storia nazionale, europea, mondiale per capire ed affrontare questioni della vita sociale odierna.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA Discipline: Matematica, Scienze, Tecnologia Le discipline scientifico-tecnologiche: propongono modi di pensare, artefatti, esperienze, linguaggi, modi di agire che incidono su tutte le dimensioni della vita quotidiana individuale e collettiva; permettono la comprensione dell'aspetto dinamico della conoscenza scientifica: in evoluzione, mai statica, sempre aperta ad approfondimenti e modifiche, sostenuti da nuovi strumenti d'indagine; contribuiscono a formare le basi per un pensiero critico, che superi gli stereotipi, legga il presente e preveda alternative future. L'alunno sarà guidato a: sviluppare le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e di interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, sviluppare le capacità di critica e di giudizio, la consapevolezza che occorre motivare le proprie affermazioni, l'attitudine ad ascoltare, comprendere e valorizzare argomentazioni e punti di vista diversi dai propri leggere e valutare le informazioni che la società di oggi offre per potere esercitare la propria cittadinanza attraverso decisioni motivate, intessendo relazioni costruttive tra le tradizioni culturali e i nuovi sviluppi delle conoscenze utilizzare come elemento metodologico fondamentale il laboratorio inteso come momento in cui l'alunno è attivo, formula ipotesi e controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomcostruzione delle conoscenze personali e collettive enta le proprie scelte, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate, porta a nuove aperture.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione**





## civica

### Traguardi di competenza

#### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione ambientale con Dusty Educational**

Il tema centrale del percorso didattico sarà la raccolta differenziata e i suoi benefici, affinché gli alunni imparino a riconoscere i rifiuti come risorse e non più come scarti. Separare correttamente le frazioni è il gesto quotidiano più efficace per prendersi cura dell'ambiente, per salvaguardare la natura del pianeta in cui viviamo, e per donare alle nuove generazioni un futuro sostenibile.

Avere cura del proprio territorio significa non solo rispettare le modalità di conferimento dei rifiuti, ma anche mantenere il decoro urbano e seguire stili di vita sostenibili: sono le "buone azioni" quotidiane che s'imparano a scuola e che si trasferiscono in famiglia.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

#### ○ **Educazione ambientale: raccolta differenziata dei rifiuti**

Il programma Dusty Educational intende formare ed informare studenti, insegnanti e famiglie sulla corretta gestione dei rifiuti solidi urbani, promuovendo l'educazione ambientale come stile di vita. Informare e formare le nuove generazioni all'educazione ambientale, al rispetto del territorio ed alle buone pratiche, attraverso l'esposizione della regola delle 3R, Riduzione, Riutilizzo e Riciclo, applicando la teoria a situazioni concrete di



gestione dei rifiuti. Creare consapevolezza sui rifiuti, sulla loro produzione, il loro smaltimento e la possibilità che diventino risorse e permettano un notevole risparmio sia energetico che economico. I percorsi didattici proposti dal piano DUSTY Educational forniscono informazioni, contenuti didattici grazie all'uso di metodi interattivi e attività quali giochi cooperativi e piccole sperimentazioni, permettendo così ad ogni ragazzo di aggiornare le competenze acquisite e le esperienze fatte, inserendole nel suo vissuto quotidiano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● EDUCAZIONE ALLA PACE E ALLA LEGALITA'

La scuola si pone l'obiettivo prioritario di costruire un sistema di valori fortemente orientato al sentimento di legalità e dell'etica pubblica attraverso l'educazione alla cittadinanza attiva. Il progetto è finalizzato allo sviluppo consapevole della conoscenza/rispetto dei diritti e doveri del cittadino in ogni contesto, intesi come strategie imprescindibili per la lotta contro i poteri occulti e le prevaricazioni mafiose. Legalità e pace sono obiettivi educativi a lungo termine che richiedono uno sforzo pedagogico costante e lungimirante. Bisogna puntare non solo a fornire informazioni ma anche e soprattutto allo sviluppo delle abilità, avviando un percorso formativo che caratterizzi l'impegno della Scuola per la legalità in tutte le sue forme e declinazioni. Partire dalla scuola significa partire dai giovani che devono acquisire la consapevolezza dei loro diritti, contribuendo alla costruzione di personalità consapevoli dei diritti e doveri che la cittadinanza impone, disponibili a collaborare verso il bene comune e a combattere ogni forma di sopruso.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Priorità desunte dal RAV collegate





## Risultati scolastici

### Priorità

Garantire il successo formativo per tutti gli alunni

### Traguardo

Attivare gli stili di apprendimento di tutti gli alunni, per migliorare le capacità nelle aree: cognitiva, affettiva e relazionale.

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese • Sviluppare il senso della legalità: fare conoscere e assumere i valori sanciti nella Costituzione italiana, relativi ai suoi principi fondamentali e ai diritti inviolabili della persona • Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente: comprendere che diritti e doveri contribuiscono al bene comune e alla qualità della convivenza civile • Conoscere le testimonianze più significative della lotta contro le varie forme di violenza e di criminalità organizzata. L'educazione alla legalità crea un comportamento virtuoso negli alunni, una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto dei propri doveri, nell'esercizio dei propri diritti, ma anche nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile. Finalità: 1. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. 2. Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere. 3. Sviluppo del pensiero critico, per saper discernere i comportamenti corretti da quelli scorretti e riflettere sulle conseguenze del proprio agire. 4. Impegno ad assumere una condotta corretta che non violi le regole di convivenza sociale e civile ma che orienti verso il bene comune.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

Giornate dedicate ad attività didattiche proposte dalla Commissione Legalità:

- 4 novembre Festa dell'Unità Nazionale
- 20 novembre Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- 25 novembre Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- 27 gennaio e 10 febbraio Giornata della Memoria e del Ricordo
- 3 febbraio La giornata dei calzini spaiati
- 7 febbraio Giornata Nazionale contro il bullismo e il cyber bullismo
- 8 marzo Giornata internazionale della Donna
- 21 marzo Giornata nazionale in memoria delle vittime innocenti di mafia
- 25 aprile Anniversario della Liberazione d'Italia dal nazifascismo
- 15 maggio Festa dell'Autonomia Siciliana
- 23 maggio Anniversario della strage di Capaci
- 2 giugno Festa della Repubblica Italiana.

## ● TRINITY

---

Il Trinity è il primo Ente di certificazione esterna del mondo. Gli esami Trinity College London hanno validità internazionale in quanto conformi ai descrittori del Quadro Comune Europeo di Riferimento. La scuola è centro Trinity n° 55183. Si preparano i livelli 2 e 3 (Initial stage) e i livelli 4 e 5 (Elementary stage). Gli alunni sia della primaria che della secondaria, alla fine del percorso



sosterranno gli esami per la certificazione delle competenze con un'insegnante di lingua madre

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- garantire il successo scolastico di tutti gli alunni

## Risultati attesi

---

- Potenziare le competenze comunicative della lingua inglese - Ampliare l'orizzonte culturale attraverso la capacità di comprensione/comunicazione/azione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● BIBLIOTECA SCOLASTICA

---

Leggere significa scoprire, conoscere, curiosare, confrontarsi, partecipare, provare emozioni. Il percorso Biblioteca-Lettura avvierà l'alunno a comprendere l'importanza del libro, quale strumento di crescita affettiva, di approfondimento cognitivo, di comunicazione interpersonale, ma anche di mediazione interculturale, efficace nel promuovere il confronto delle tradizioni e la conoscenza dei popoli nel mondo. Verranno attivati i laboratori che prevedono l'incontro delle classi con gli autori dei libri letti. Il progetto si articola nelle seguenti iniziative aperte a tutte le classi: 1) Fruizione della Biblioteca scolastica 2) Servizio prestiti 3) Partecipazione alle Giornate nazionali della lettura: "Libriamoci", "Io leggo perchè" "Maggio dei libri" 4) Incontro con l'autore

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- garantire il successo scolastico di tutti gli alunni

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi

### Traguardo

Consolidare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche

Risultati attesi

---

- Valorizzare la lettura come fonte di piacere personale per confrontarsi, identificarsi, acquistare gratificante conoscenza di sé, degli altri, della realtà circostante
- Considerare la Biblioteca non solo come luogo di conservazione di libri, ma anche area di svago, di dibattito, d'incontro e di accoglienza delle istanze della Comunità
- Incoraggiare a utilizzare la Biblioteca per promuovere il piacere della lettura
- Utilizzare le tecnologie multimediali per il piacere di leggere
- Servizio prestiti agli alunni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---





Biblioteche

Informatizzata

## ● ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

L' Istituto accoglie le indicazioni della Legge 107, comma 29, elaborando un piano per la progettazione e realizzazione di attività di orientamento. Questo strumento risponde all'esigenza di individuare le passioni dei ragazzi e il loro progetto di vita, valorizzando anche meriti e talenti attraverso strumenti didattico-educativi. Pertanto, in prossimità delle iscrizioni, nelle giornate relative all'OPEN DAY l'Istituto ospita le scuole superiori del territorio per la presentazione dell'Offerta Formativa. L'Istituto ha attivato una rete di collaborazione con gli Istituti superiori del territorio, per l'orientamento degli alunni delle classi III della Scuola Secondaria di 1° grado, in particolare con il Liceo Scientifico "Santi Savarino" mediante i laboratori di continuità/orientamento, con l'IIS "Danilo Dolci" per iniziative relative alla promozione del settore agroalimentare, una collaborazione per l'ampliamento dell'offerta formativa con l'IIS "Orso Mario Corbino" e l'IT "Dalla Chiesa" di Partinico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: • identificare i suoi interessi, le sue capacità, competenze e attitudini; • riconoscere opportunità e risorse e metterle in relazione con i vincoli e i condizionamenti, individuali e collettivi; • identificare i suoi interessi, le sue capacità, competenze e attitudini; • riconoscere opportunità e risorse e metterle in relazione con i vincoli e i condizionamenti individuali e collettivi; • prendere decisioni in modo responsabile in merito all'istruzione, alla formazione all'occupazione e al proprio ruolo nella società; • progettare e realizzare i propri progetti; • gestire percorsi attivi nell'ambito dell'istruzione, della formazione e del lavoro e in tutte quelle situazioni in cui le capacità e le competenze sono messe in atto.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

## ● AVVIO E POTENZIAMENTO DI MUSICA CORALE E PRATICA STRUMENTALE: FILARMONICA

Il percorso di pratica strumentale e vocale, visto nell'ottica di curricolo verticale coinvolge i bambini delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e ragazzi di tutte le classi della secondaria. Ha come obiettivo lo sviluppo della musicalità e dell'identità musicale di ogni partecipante e consente ad ogni piccolo musicista in erba di accostarsi da protagonista all'esperienza del "fare musica". La finalità del progetto della filarmonica è quello di creare un organico orchestrale di strumenti a fiato ed un coro di voci bianche. Il fare musica con la voce e gli strumenti in maniera diretta e con pochi preamboli metodologici consente ai ragazzi di sviluppare la propria dimensione emotivo-affettiva e di attivare processi di apprendimento operativi e cognitivi multifunzionali. La musica, in quanto disciplina trasversale incide fortemente sullo sviluppo delle capacità espressive e cognitive degli alunni, l'ascolto attivo e la pratica musicale sono stimolo per le funzioni cognitive del bambino. La musica agisce sugli stati d'animo più profondi e sulle emozioni, è nutrimento e gioco, ma anche divertimento, gioco, stimolo per sviluppare le potenzialità espressive e creative della persona. Il progetto è destinato agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- acquisire le abilità di base relative a uno strumento musicale

### Priorità desunte dal RAV collegate



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo per tutti gli alunni

#### Traguardo

Attivare gli stili di apprendimento di tutti gli alunni, per migliorare le capacità nelle aree: cognitiva, affettiva e relazionale.

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Questa priorità risulta trasversale e pluridisciplinare. Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

#### Traguardo

Al termine del Ciclo di studi gli studenti dovranno sapere più che sufficientemente comprendere e rappresentare testi e messaggi. Prevenire la dispersione e l'insuccesso scolastico e favorire la partecipazione e l'interesse

### Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese -Sviluppo attitudini musicali; -Sviluppo dell'orecchio musicale e capacità di ascolto; -Educare all'armonia intendendo la musica come linguaggio universale; -Condividere la musica come condivisione di esperienze sonore (corali e strumentali); -Conoscere se stessi e gli altri attraverso la pratica corale e strumentale; -Promuovere forme di peer education nell'approccio alla musica;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

## ● PROGETTO CONTINUITA'

---

Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno e per i genitori un momento estremamente importante. Il progetto "Continuità" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano questo passaggio tra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale e armoniosa. Il progetto è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia, agli alunni del primo e ultimo anno della Scuola Primaria e agli alunni della classe prima della Scuola Secondaria di 1° Grado e si pone come obiettivo fondamentale quello di realizzare un "ponte" di esperienze condivise che li accompagni in questo delicato passaggio. In occasione dell' Open Day la scuola "aprirà le porte" agli alunni delle classi "ponte" ed alle loro famiglie, dando la possibilità di: visitare gli spazi della scuola, conoscere le attività caratterizzanti la scuola e permettere incontri con i docenti degli ordini di scuola d'entrata. Gli alunni avranno l'opportunità di conoscere la nuova scuola non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori) ma anche come ambiente di apprendimento e di relazione tra coetanei e adulti. Per gli alunni della secondaria sarà un'occasione per sviluppare il senso di responsabilità, di impegno e collaborazione.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo per tutti gli alunni

#### Traguardo

Attivare gli stili di apprendimento di tutti gli alunni, per migliorare le capacità nelle



aree: cognitiva, affettiva e relazionale.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Questa priorità risulta trasversale e pluridisciplinare. Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

### Traguardo

Al termine del Ciclo di studi gli studenti dovranno sapere più che sufficientemente comprendere e rappresentare testi e messaggi. Prevenire la dispersione e l'insuccesso scolastico e favorire la partecipazione e l'interesse

## Risultati attesi

- Favorire l'inserimento degli alunni ed il loro passaggio alla scuola di grado successivo.
- Favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente, ponendo le basi per future relazioni positive con i compagni, con gli insegnanti ed il personale della scuola.
- Favorire un percorso scolastico organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e che riconosca le specificità di ogni ordine di scuola.
- Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita.
- Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola e sentirsi parte della più ampia comunità scolastica di appartenenza.
- Formare nell'alunno la consapevolezza che egli è parte integrante dello spazio, del tempo vissuto e delle cose che lo circondano.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO LETTURA

Come ci ricordano le Indicazioni nazionali per curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo



di istruzione del 2012 la pratica della lettura è un momento di socializzazione e di discussione dell'apprendimento di contenuti, ma è anche un momento di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica, quindi rappresenta un'attività particolarmente utile per favorire il processo di maturazione dell'allievo. La lettura rappresenta un'attività fondamentale per la crescita personale di ciascun individuo in quanto consente di dare senso alle cose, di sviluppare empatia, di ampliare le proprie conoscenze, di esplorare la propria interiorità e allo stesso tempo le relazioni sociali. PROPOSTE PROGETTUALI: #ioleggoperchè : campagna nazionale dell'Associazione Italiana Editori che si svolgerà dal 5 al 13 novembre 2022, attraverso la collaborazione con la libreria gemellata "La Fenice", sarà possibile arricchire il patrimonio librario della biblioteca scolastica, donando un libro alla biblioteca scolastica. #libriamoci: giornate di lettura nelle scuole, progetto nazionale promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che si terrà dall'14 al 19 Novembre 2022, 9ª edizione, per condividere e accendere negli studenti il piacere di leggere. Eventi patrocinati dall'UNESCO quali il 21 marzo, Giornata mondiale della poesia e il 23 aprile, Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore. Richiesta del contributo libri per la biblioteca scolastica all'Associazione Italiana Editori e alle associazioni che si occupano di promozione del libro e della lettura sia a livello locale che nazionale. Percorsi di lettura in continuità e per classi parallele che promuovano il piacere della lettura attraverso laboratori di ludodidattica del testo e incontro con l'autore. Maggio dei libri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- garantire il successo scolastico di tutti gli alunni

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo per tutti gli alunni



### Traguardo

Attivare gli stili di apprendimento di tutti gli alunni, per migliorare le capacità nelle aree: cognitiva, affettiva e relazionale.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi

### Traguardo

Consolidare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Questa priorità risulta trasversale e pluridisciplinare. Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

### Traguardo

Al termine del Ciclo di studi gli studenti dovranno sapere più che sufficientemente comprendere e rappresentare testi e messaggi. Prevenire la dispersione e l'insuccesso scolastico e favorire la partecipazione e l'interesse

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Completare il Ciclo di studi della scuola secondaria di 2° grado

### Traguardo



Assolvere l'obbligo formativo

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese Sviluppare una sicura competenza di lettura attraverso l'acquisizione di opportune strategie e tecniche, compresa la lettura a voce alta, la cura dell'espressione. Sviluppare il gusto per la lettura al fine di esercitare l'attenzione e far nascere la curiosità ed allenare la fantasia. Sviluppare, attraverso la lettura, il piacere della ricerca in proprio, far incontrare i racconti e le storie di ogni civiltà e tempo per avvicinarsi all'altro e al diverso da sé. Promuovere la consuetudine con i libri al fine di porre le basi per una pratica di lettura come attività autonoma e personale che duri per tutta la vita. Promuovere la lettura come mezzo per soddisfare il piacere estetico dell'incontro con il testo letterario e il gusto intellettuale della ricerca di risposte a domande di senso, come premessa ad una prima educazione letteraria.

Risorse professionali

Interno

## ● GIOCHI MATEMATICI IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO PRISTEM UNIVERSITA' BOCCONI -MILANO

---

I Giochi matematici, organizzati dal centro di ricerca PRISTEM-ELEUSI dell'Università "Bocconi" di Milano, sono progettati come momento di avvicinamento alla cultura scientifica e intendono presentare la matematica in forma divertente e accattivante. Logica, intuizione e fantasia sono requisiti necessari per la partecipazione. Gli alunni dovranno risolvere individualmente problemi, domande, quesiti graduati nella loro difficoltà, in funzione della classe di appartenenza. La gara ha la durata di 90 minuti e si svolge all'interno dell'Istituto sotto la direzione del docente Responsabile in un giorno stabilito dal Centro Pristem. Vengono realizzate due gare: Giochi d'Autunno (Novembre); Giochi di Rosi (Aprile). Le difficoltà dei giochi sono previste in funzione delle varie categorie: C1 (per gli studenti di prima e seconda media) C2 (per gli studenti della terza media e prima superiore) L'Istituto a Maggio premia i partecipanti e i primi tre classificati per categoria sia per i "Giochi d'Autunno" che per i "Giochi di Rosi" Si propone la partecipazione di un gruppo di alunni delle classi terze ai "Campionati Internazionali" sempre in collaborazione con il centro Pristem - Università Bocconi di Milano





Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo per tutti gli alunni

#### Traguardo

Attivare gli stili di apprendimento di tutti gli alunni, per migliorare le capacità nelle aree: cognitiva, affettiva e relazionale.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi

#### Traguardo

Consolidare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche

Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese • Potenziare le capacità di sintesi, di codifica e d'interpretazione • Potenziare le capacità logiche di ragionamento e di astrazione • Potenziare il processo di matematizzazione

Risorse professionali

Interno

---



## GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO ORGANIZZATI DALL'AIPM (ACCADEMIA ITALIANA PER LA PROMOZIONE DELLA MATEMATICA)

---

I Giochi matematici, organizzati a cadenza annuale dal 2012 a carattere nazionale: tra Ottobre e Febbraio dall'Accademia AIPM, sono progettati come momento di avvicinamento alla matematica in forma piacevole e simpatica pertanto la gara è stata estesa a tutti ragazzi della scuola secondaria di primo grado e alle classi 3/ 4/ 5 della scuola primaria (3 sono le gare ad eliminazione: due in Istituto e una a livello provinciale/ regionale). La fase conclusiva a cui parteciperanno i finalisti si terrà a Palermo

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Garantire il successo formativo per tutti gli alunni

##### Traguardo

Attivare gli stili di apprendimento di tutti gli alunni, per migliorare le capacità nelle aree: cognitiva, affettiva e relazionale.

### Risultati attesi

---



Obiettivi formativi e competenze attese • Potenziare le capacità di sintesi, di codifica e d'interpretazione • Potenziare le capacità logiche di ragionamento e di astrazione • Potenziare il processo di matematizzazione

Risorse professionali

Interno

## ● FUORICLASSE IN MOVIMENTO

Fuoriclasse in Movimento è una rete di 200 scuole in tutta Italia unite per favorire il benessere scolastico degli studenti e per garantire il diritto all'istruzione di qualità per tutti, con l'ambizione di contribuire, partendo dall'esperienza concreta del programma Fuoriclasse, al rinnovamento di metodologie e strumenti con cui si affronta il fenomeno della dispersione scolastica in Italia. Per favorire il benessere degli studenti a scuola e contrastare la dispersione scolastica ci impegniamo a favorire la partecipazione degli studenti nella scuola, a formare ed accompagnare i docenti e i dirigenti scolastici sui temi della didattica innovativa e partecipativa e a costruire reti locali e nazionali per rafforzare lo scambio di buone pratiche. Le scuole coinvolte si impegnano a promuovere il benessere scolastico e la partecipazione degli studenti e sperimentare azioni di cambiamento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Questa priorità risulta trasversale e pluridisciplinare. Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

#### **Traguardo**

Al termine del Ciclo di studi gli studenti dovranno sapere più che sufficientemente comprendere e rappresentare testi e messaggi. Prevenire la dispersione e l'insuccesso scolastico e favorire la partecipazione e l'interesse

## Risultati attesi

---

Consigli fuoriclasse : 1. Rinnovamento della didattica 2. Riqualificazione degli spazi scolastici 3. Rafforzamento delle relazioni tra pari e con gli adulti di riferimento 4. Ampliamento delle collaborazioni tra scuola e territorio 5. Sviluppo del senso civico e della democrazia partecipata

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



### ● ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA

---

Attività volte all' accoglienza degli alunni in entrata, finalizzate a garantire l' inserimento e assicurare un"clima" sereno basato sulle relazioni sociali.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese • Favorire l'inserimento nella scuola degli alunni nei tre ordini di scuola • Creare un clima sereno, collaborativo e positivo • Promuovere legami cooperativi • Favorire l'integrazione e lo scambio culturale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### ● PROGETTO SPORT E MOVIMENTO

---

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO Con l'avvio dell'anno scolastico 2009/2010 nel mondo della scuola nascono i Centri Sportivi Scolastici (CSS ), di esso fanno parte tutti i docenti di scienze motorie della scuola, le attività si svolgeranno in orario extracurriculare (il pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 18.00) dal mese di ottobre a maggio. Le attività sportive proposte saranno: corsa campestre; atletica leggera; pallavolo; pallacanestro e tiro con l'arco. E' prevista la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, dove l'Istituto ha primeggiato varie volte nelle fasi comunali, distrettuali, provinciali, regionali e nazionali in diverse discipline: dal nuoto, all'atletica leggera, alla pesistica. Tutti gli alunni saranno coinvolti nei tornei interni che si terranno nell'arco



dell'intero anno scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese -Avviare alla pratica sportiva e fare emergere gli alunni più capaci. -Fare praticare una attività sportiva a tutti gli alunni che ne fanno richiesta, coinvolgendo, quando ciò è possibile, anche alunni disabili.

Risorse professionali

Interno

## ● PROPEDEUTICA DELLA MUSICA

---

Il progetto parte dall'idea di utilizzare l'attività musicale per facilitare il raggiungimento di obiettivi psico-pedagogici: la musica da fine diviene mezzo per lavorare su aspetti relazionali, emotivi, cognitivi. Il laboratorio, muovendosi su binari non verbali, corporei ed emotivi, viene infatti strutturato in modo da attenzionare sia aspetti individuali che dinamiche di gruppo ed è volto a promuovere lo sviluppo di un pensiero divergente, di una comunicazione emotiva, di un ascolto empatico, di pratiche di integrazione e di inclusione, nel pieno rispetto di ogni individualità. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria dell'istituto e prevede l'utilizzo dello strumentario Orff. "Prima d'insegnargli la musica si devono risvegliare nel bambino le qualità del musicista" (Delalande)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo di Musica, il progetto vuol offrire uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. Fornire agli alunni una generale ma consapevole alfabetizzazione musicale che parta dalla prassi e consenta di appropriarsi del linguaggio musicale, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali. Obiettivi generali: Utilizzare le pratiche previste dal DM8/11 (strumentale, corale e d'insieme) per lo sviluppo della mente musicale dei bambini, attraverso l'uso dello Strumentario Orff, della bodypercussion, dell'espressione e del movimento corporeo, della vocalità, al fine di favorire l'ascolto attivo, l'analisi, la composizione, l'arrangiamento, l'improvvisazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

---

Avviso pubblico Prot. n° 33956 del 18/05/2022 Programma Operativo Nazionale – “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 finanziato con FSE e FDR Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 – Codice progetto 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-33 E-STATE BENE- Realizzazioni di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza. I moduli da realizzare previste dal Progetto 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-33, coerentemente con il Piano triennale dell'offerta formativa sono: Arte; scrittura creativa; teatro Words, colours, pictures.... let's play; Arte; scrittura creativa; teatro Teatran...ando; Educazione motoria; sport; gioco didattico Playing together



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Questa priorità risulta trasversale e pluridisciplinare. Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

#### **Traguardo**

Al termine del Ciclo di studi gli studenti dovranno sapere più che sufficientemente comprendere e rappresentare testi e messaggi. Prevenire la dispersione e l'insuccesso scolastico e favorire la partecipazione e l'interesse

## Risultati attesi

---

Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.





Risorse professionali

Docenti interni e professionisti esterni

## ● PROGRETTO FESRPON AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI SCUOLA DELL' INFANZIA

Avviso pubblico n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" – 13.1.5A – Progetto 13.1.5A - FESRPON – SI 2022 – 379 – Cup F81I22000830001

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Questa priorità risulta trasversale e pluridisciplinare. Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

##### **Traguardo**

Al termine del Ciclo di studi gli studenti dovranno sapere più che sufficientemente comprendere e rappresentare testi e messaggi. Prevenire la dispersione e l'insuccesso scolastico e favorire la partecipazione e l'interesse

### Risultati attesi

Innovazione della didattica per la creazione di nuovi ambienti di apprendimento



Risorse professionali

Interno

## ● PRESEPE VIVENTE SCUOLA DELL'INFANZIA "G.NNI XXIII"

Il progetto prevede l'organizzazione e l'allestimento del presepe vivente con il coinvolgimento di tutti i bambini della scuola dell'infanzia del plesso "G.NNI XXIII". Il Natale nella scuola dell'infanzia è l'occasione per offrire ai bambini nuove esperienze didattiche, per valorizzare sentimenti di amicizia, di solidarietà, di pace in un contesto educativo accogliente e stimolante. Natale è la ricorrenza che più di ogni altra assume una molteplicità di valori e di significati fondamentali per la vita di ognuno. La scuola dell'infanzia deve saper cogliere quegli aspetti educativi che si esplicano attraverso esperienze concrete, visibili, per favorire ed avviare nei bambini quei mutamenti sia sul piano cognitivo che sul piano affettivo, necessari per il loro sviluppo. Perché i bambini vivano intensamente gli avvenimenti è necessario creare un'atmosfera serena e festosa arricchendo l'ambiente scolastico di stimoli e di attività che suscitino sentimenti di pace, solidarietà e si traducano in concreti atteggiamenti nel vissuto quotidiano scolastico e familiare. Il presepe sarà visitabile dalla cittadinanza nei giorni 17 e 18 dicembre 2022 nel plesso "G.NNI XXIII".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici



### Priorità

Garantire il successo formativo per tutti gli alunni

### Traguardo

Attivare gli stili di apprendimento di tutti gli alunni, per migliorare le capacità nelle aree: cognitiva, affettiva e relazionale.

### Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI □- Stimolare lo sviluppo della creatività nel bambino attraverso l'uso dei linguaggi musicali ed espressivi □- Accompagnare il bambino nella scoperta del significato del far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa □- Incentivare comportamenti di solidarietà □- Riconoscere e valorizzare le diversità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA

---

La scuola dell'infanzia, tenendo conto delle indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e assumendo la prospettiva della maturazione della persona, persegue finalità educative fondamentali attraverso appositi interventi didattici, riconoscendo come connotati essenziali del proprio servizio educativo: □ la relazione personale significativa tra pari e con adulti, nei più vari contesti di esperienza □ la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni □ il rilievo al fare produttivo e alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca. Tali finalità sono perseguite creando occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo attraverso i campi di esperienza.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Garantire il successo formativo per tutti gli alunni

##### Traguardo

Attivare gli stili di apprendimento di tutti gli alunni, per migliorare le capacità nelle aree: cognitiva, affettiva e relazionale.

### Risultati attesi

---

L'attività educativa e didattica è finalizzata a: consolidare l'identità, sviluppare l'autonomia, acquisire competenze, vivere le prime esperienze di cittadinanza al fine di raggiungere i traguardi previsti dalle nuove Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo delle scuole dell' Infanzia e del primo ciclo fornite dal ministero.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### ● SCUOLA ATTIVA KIDS

---



Per l'anno scolastico 2022/2023, il Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto, per l'anno scolastico 2022/2023, presenta le seguenti caratteristiche generali: coinvolgimento delle classi, 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione; per gli insegnanti delle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe: - fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici; - realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



## ● PROGETTO AMBIENTE

---

Il 31 ottobre in occasione della giornata mondiale del risparmio, le alunne e gli alunni dell'Istituto saranno coinvolti nella realizzazione di una shopping bag, un sacchetto in tessuto da decorare a piacere e secondo il gusto personale, da utilizzare per l'acquisto del pane o generi alimentari. 21 novembre, in occasione della giornata mondiale dell'albero, le alunne e gli alunni dell'istituto saranno coinvolti nella piantumazione di alberelli con collaborazione della forestale e legambiente. Il 22 marzo in occasione della giornata mondiale dell'acqua, le alunne e gli alunni dell'istituto saranno coinvolti nella realizzazione di un volantino dedicato alle buone pratiche per il risparmio dell'acqua nella cura dell'igiene personale. Il 22 aprile in aprile, in occasione della giornata mondiale della terra, le alunne e gli alunni saranno coinvolti in una campagna di sensibilizzazione della comunità al rispetto e salvaguardia delle aree comuni, in particolare quelle adiacenti la scuola. Per l'educazione alla raccolta differenziata dei rifiuti, si prevedono degli incontri in collaborazione con il comune di Partinico, con gli operatori della DASTY. Il programma di educazione ambientale come motore di ricerca per imparare a fare correttamente la raccolta differenziata anche a scuola, attraverso la fondamentale regola delle "4 R" – Ridurre, Riutilizzare, Riciclare e Recuperare – per rispettare e tutelare l'ambiente. Regola che, con Dusty, si implementa e si arricchisce diventando delle "5 R": Riduzione, Riutilizzo, Riciclo, Raccolta, e Recupero, applicando la teoria alle concrete situazioni di gestione dei rifiuti. Il tema centrale del percorso didattico sarà la raccolta differenziata e i suoi benefici, affinché gli alunni imparino a riconoscere i rifiuti come risorse e non più come scarti. Separare correttamente le frazioni è il gesto quotidiano più efficace per prendersi cura dell'ambiente, per salvaguardare la natura del pianeta in cui viviamo, e per donare alle nuove generazioni un futuro sostenibile.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Garantire che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, inclusi lo stile di vita sostenibile, i diritti umani, la parità di genere, la promozione di una cultura pacifica e non violenta, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO CULTURALE IN COLLABORAZIONE CON LA PARROCCHIA M.S.S. Annunziata

---

Il progetto prevede la conoscenza e la tutela dei beni culturali della città, nello specifico l'Istituto destinerà agli alunni lo studio della Real Cantina Borbonica e di Villa Margherita

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Consapevolezza della propria identità e appartenenza a una comunità

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO SPERIMENTALE DI ATTIVITA' EDUCATIVO-DIDATTICA CON METODO MAIEUTICO Scuola Infanzia sez. E

---

Laboratori di maieutica destinati ai bambini di 3, 4 e 5 anni e i loro rispettivi genitori ( tutore o un familiare); la maieutica intesa come metodo essenziale per l'apprendimento dei saperi in quanto punta sulla centralità del fanciullo che diventa artefice e protagonista nella acquisizione delle nuove conoscenze spinto da forte interesse e curiosità, pur nella contemporanea presenza dell'educatore che deve limitarsi al ruolo di stimolatore, suggeritore e guida.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le





organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

In linea con le indicazioni e con gli orientamenti ministeriali discende la necessità di considerare l'importanza di tutti i campi d'esperienza dando maggior risalto a "la conoscenza del mondo" e in maniera trasversale a tutti gli altri: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, discorsi, parole e immagini, suoni e colori. Attraverso l'utilizzazione del nuovo metodo maieutico-reciproco, ci si aspetta di ottenere da bambini e genitori un livello di maggiore maturità, di crescita culturale, di piena integrazione, di civile convivenza, di cittadinanza attiva funzionale a che ciascuno di essi, pur nelle diversità culturali di cui è portatore, in pieno diritto e secondo le proprie possibilità, possa dare quei contributi alla Comunità così come richiede la Costituzione Italiana.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

### ESPLORAZIONE DEL TERRITORIO E ATTIVITÀ LABORATORIALI

Visite e incontri:

- Castagneto di Bosco Ficuzza – raccolta e assaggio di castagne;
- Uliveto, raccolta insieme delle olive e trasporto al frantoio osservando il processo di trasformazione dalle olive all'olio;
- Mulino: cognizione dei processi dalla spiga al chicco e dal chicco alla farina;
- Mulino delle saline di Trapani, produzione del sale marino, tutto il processo che lo porta nelle nostre tavole e conoscenza di altri tipi di sale (salgemma);
- Pasticceria: preparazione con loro di dolci legati alla tradizione: Arancine, Panettone, Colomba, etc.;
- Pastore: diversi aspetti del suo lavoro, distinzione tra mucche, capre, pecore ed i loro prodotti:



Latte e suoi derivati e lana;

- ☐ Allevatore di polli: distinzione tra polli, galline, pulcini e i loro prodotti: carne e uova e loro proprietà nutrizionali;
- ☐ Pescatore, importanza del pesce per una sana alimentazione e delle diverse tecniche di pesca rispettose dell'ambiente;
- ☐ Contadino: esperienza con lui dalla semina al raccolto;
- ☐ Apicoltore, l'importanza dei fiori per le api, e i loro prodotti, dal fiore al miele: estrazione del miele e assaggio.

Laboratori:

- ☐ Dal Chicco alla farina e dalla farina al pane;
- ☐ Dal latte alla ricotta e allo yogurt;
- ☐ Esecuzione di ricette a partire da prodotti naturali;
- ☐ Conoscenza di diverse ricette legate alle tradizioni: arancine, frutta martorana, pan de los muertos, sfincione, rosca de Reyes, biscotti di

San Martino, Sfince di San Giuseppe, buccellati, etc. ;

- ☐ Conoscenza di canti e filastrocche legati alle diverse tradizioni;
- ☐ Costruzione di un teatrino e delle marionette per la drammatizzazione per le conoscenze acquisite.

## ● PROGETTO DI GEMELLAGGIO SICILIA - WESTERN AUSTRALIA

---

Il percorso biennale di gemellaggio tra l'Istituto Privitera Polizzi e l'Istituto di Piara Waters, un paese della provincia di Perth, nel Western Australia, intende coinvolgere tutti i bambini ed i ragazzi dei tre ordini di scuola, in un processo di crescita, al fine di favorire un momento di scambio culturale, linguistico, geografico, ludico ed informativo di esperienze, tra pari. Gli alunni, coadiuvati dagli insegnanti di lingua inglese, conosceranno i loro compagni d'oltreoceano, comunicando nelle due lingue inglese-italiano, insieme anche se lontani in una meravigliosa esperienza condivisa attraverso uno schermo per vivere momenti di grandi emozioni.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Garantire il successo formativo per tutti gli alunni

##### Traguardo

Attivare gli stili di apprendimento di tutti gli alunni, per migliorare le capacità nelle aree: cognitiva, affettiva e relazionale.

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi

##### Traguardo



Consolidare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche

## Risultati attesi

---

Interesse dell'inglese studiato in classe applicato nella vita pratica come comunicazione.

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO SPERIMENTALE DI ATTIVITA' EDUCATIVO-DIDATTICA CON METODO MAIEUTICO Scuola Infanzia sez. C

---

La pedagogia maieutica come attività capace di stimolare ad apprendere valorizzando al massimo le capacità individuali: utilizzare le tecniche e gli strumenti più efficaci che attivano e sviluppano le risorse personali e un apprendimento reale, duraturo e sostenibile. Il "Laboratorio Maieutico" è orientato a sviluppare la capacità di acquisire apprendimenti che portano bambini a fare da soli e a essere in grado di costruire delle competenze permanenti, non estemporanee né basate su performance puramente ripetitive. La maieutica è un approccio metodologico che cambia, stravolgendolo, il ruolo dell'insegnante: egli non è più un trasmettitore del sapere e conoscenze, ma diventa "stimolatore di apprendimento". Di conseguenza l'alunno assume il ruolo di protagonista. Pertanto l'insegnante non sarà più inteso come un "trasmettitore del sapere", ma come uno "stimolatore" cioè colui che estrae, tira fuori le potenzialità di ogni bambino. Lo stimolatore adotterà le seguenti strategie educativo-didattiche: □ una situazione stimolo (una domanda emersa dalla sezione; un esperimento legato all'argomento da trattare; la presentazione di un concetto utilizzando un effetto sorpresa); □ l'utilizzo di domande, della problematizzazione delle situazioni, del posizionamento di opportuni ostacoli nel processo di apprendimento; □ l'organizzazione di un percorso di esplorazione delle possibilità e di esperienze individuali, in piccolo e grande gruppo; □ l'accompagnamento nel processo di scoperta e la predisposizione di una sintesi di comprensione. Nel progetto sono coinvolti tutti i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia della sezione C, le insegnanti e i genitori, la sperimentazione affiancherà la programmazione educativo didattica per cui ha la durata dell'intero anno scolastico, tutte le attività saranno svolte in orario curriculare.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

-Partecipare attivamente con interesse, curiosità al processo di apprendimento. -Sapere utilizzare le tecniche e gli strumenti più efficienti per ottenere un apprendimento sostenibile, reale, duraturo -Acquisire capacità a potere lavorare da solo -Sviluppo del pensiero autonomo e critico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● PROGETTO "PLAY, LEARN AND GROW TOGETHER"

---

Il progetto di lingua inglese, promosso dalla Morgan School di Partinico, allo scopo di implementare le competenze della lingua inglese è rivolto agli studenti della scuola primaria e della secondaria di I grado, nello specifico in ciascuna classe ci sarà la presenza di un conversatore madrelingua che seguirà l'iter didattico in compresenza con l'insegnante di inglese per 10 ore complessive. La prospettiva educativa-didattica di questo progetto sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. Nell'insegnamento precoce di una lingua straniera, il gioco rappresenta uno strumento didattico indispensabile, poiché favorisce la motivazione dell'apprendimento e agevola tutte le forme di linguaggio pertanto lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno altresì proposti giochi di gruppo, con l'uso creativo dei cinque sensi e di tutto il corpo del bambino che sono gli strumenti per apprendere senza sforzo. Il programma è basato su esperienze quotidiane concrete, attività manipolative, costruzione di cartelloni, schede, piccole drammatizzazioni, nell'ottica dell'apprendimento delle regole grammaticali per incrementare le doti del listening e dello speaking, soprattutto per gli studenti della scuola



secondaria di primo grado. L'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze sempre più approfondite delle lingue straniere, hanno sempre costituito delle priorità per gli stati membri dell'Unione Europea, al fine di favorire l'integrazione delle diverse identità culturali all'interno dell'unione stessa. Lo scopo principale, infatti, è quello di far superare le varie barriere linguistiche e culturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi

#### Traguardo

Consolidare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Questa priorità risulta trasversale e pluridisciplinare. Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

#### Traguardo

Al termine del Ciclo di studi gli studenti dovranno sapere più che sufficientemente comprendere e rappresentare testi e messaggi. Prevenire la dispersione e



l'insuccesso scolastico e favorire la partecipazione e l'interesse

## Risultati attesi

---

Finalità generali: - Avvicinare lo studente, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli. - Permettere allo studente di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa. - Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria. Sviluppare le attività di ascolto. - Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri. - Stimolare il piacere e l'interesse verso l'apprendimento della lingua straniera - Aiutare a creare un positivo clima di apprendimento nel gruppo: cooperazione, confronto, rispetto e valorizzazione dell'altro - Aiutare ed arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino/ragazzo offrendogli un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze - Contribuire allo sviluppo delle abilità trasversali - Comunicare con una lingua diversa dalla propria

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● TRINITY COLLEGE LONDON ITALY

---

Progetto pilota sulle certificazioni internazionali di musica. Il Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti ha compiti di supporto, consulenza, progettazione, coordinamento, monitoraggio e proposta nei confronti del MIUR. L'obiettivo principale del Comitato è che la musica sia appresa, vissuta e accolta da tutti gli studenti, fin dalla scuola dell'infanzia, con modalità di apprendimento che considerino lo sviluppo globale della persona e la formazione del cittadino.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

L'approccio educativo di Trinity si basa sullo sviluppo delle capacità comunicative, sul raggiungimento di un impatto positivo nei paesi in cui opera e sui principi fondamentali dell'uguaglianza, della diversità e dell'inclusione. Trinity College London utilizza metodi scientifici per esplorare, sviluppare e convalidare opportunità e risultati in tutte le parti della propria attività, dall'identificazione delle esigenze degli studenti allo sviluppo di valutazioni che portano alle qualifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● PROGETTO DALLA MICROSTORIA ALLA STORIA

---

La memoria storica, rintracciando le nostre radici nel passato e orientandoci consapevolmente negli avvenimenti contemporanei, è essenziale per la costruzione della nostra identità. Il progetto è rivolto a tutte le classi dell'Istituto, i consigli di classe svilupperanno liberamente sezioni e parti di interesse. Sezioni del percorso storico: 1. ARCHIVIO DOCUMENTAZIONE LAVORI PRECEDENTI -FRUIZIONE 2. INCONTRI CON AUTORI LOCALI (Partinico e dintorni) 3. ATTIVITÀ ALUNNI (Personaggi, centro urbano e territorio di Partinico) ARCHIVIO DOCUMENTAZIONE LAVORI PRECEDENTI - FRUIZIONE Si procederà alla raccolta di elaborati d'interesse storico/territoriale, prodotti nell'iter scolastico. Il registro digitale, sarà così articolato: documenti cartacei (libri, brochure, fumetti...), cartelloni, presentazioni multimediali, filmati, foto. La costituzione dell'Archivio sarà funzionale alla fruizione didattica per classi e docenti interessati. INCONTRI CON AUTORI LOCALI Saranno predisposte le seguenti iniziative: presentazione libri, eventi, ricorrenze, consulenza didattica. ATTIVITÀ ALUNNI Gli alunni approfondiranno percorsi di storia locale e geostoria, applicando il metodo della ricerca storica e dell'analisi dei documenti, selezionando eventi, personaggi, beni monumentali e siti significativi che hanno determinato la storia del territorio. A) RICERCA SUI PERSONAGGI Libri e saggi del prof. Casarrubea saranno divulgati agli alunni con libere letture o mediante adattamento didattico a cura dei docenti. B) ATTIVITÀ SUL CENTRO URBANO con particolare riferimento allo studio della





Real Cantina Borbonica e Villa Margherita. L'Istituto promuove ogni anno il concorso "Le nostre radici nella microstoria", in memoria del prof. Giuseppe Casarrubea, cui è intitolata la Biblioteca scolastica, dirigente della scuola G.B. Grassi Privitera, nonché storico e saggista, incisivo autore di opere di rilevante interesse per la conoscenza della nostra storia locale. Il concorso è finalizzato alla formazione della coscienza della propria identità socio-culturale e dell'appartenenza al territorio. Promuove pertanto la conoscenza della storia locale (microstoria) ed orienta gli alunni a rintracciare i fattori costitutivi delle dinamiche di singoli eventi storici locali (fattori politico, economico, tecnologico, letterario, artistico, religioso...), la cui interrelazione costituisce il tessuto narrativo della vita di una popolazione nel suo territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Gli alunni saranno guidati al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • Percepire la propria identità e le radici culturali, attraverso la conoscenza della storia locale • Promuovere il senso di appartenenza al territorio e la tutela del suo patrimonio culturale • Avviare la ricerca storica attraverso l'uso di documenti di diverso genere e delle fonti orali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## ● MENSA DI SAN GIUSEPPE

In occasione della festività in onore del Santo, sarà allestita presso la scuola elementare Capitano Polizzi, la Mensa di San Giuseppe che come da tradizione popolare siciliana è una manifestazione a carattere folcloristico-religiosa. La preparazione sarà curata dai docenti dell'Istituto con la partecipazione degli alunni e delle famiglie. Il 19 marzo, giorno della festa sarà aperta ai visitatori della cittadinanza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Conoscenza delle tradizioni popolari, educazione al rispetto e alla tutela del patrimonio storico locale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## ● STEAM LA CREATIVITA' PER UN NUOVO CURRICOLO

---

La Scienza, la tecnologia, l'economia, l'ingegneria, l'arte e la matematica sono le discipline che hanno un ruolo chiave per competere ed esistere nel mondo di oggi. L'educazione STEAM è un approccio educativo a quest'area che mira a trasformare la teoria- conoscenza in pratica, in prodotto e invenzioni innovative, e incorporarlo nel curriculum della scuola del primo ciclo compresa la scuola dell'infanzia. Negli esami PISA e TIMSS svolti nel 2015, l'Italia mostra una media inferiore in ordine a queste abilità, pertanto sono state intraprese da questo Istituto iniziative didattiche in tal senso, quale l'adesione a un progetto biennale Erasmus+ "We are creating STEAM Embassies in the European School Network" (Cod. 2018-1-SE01-KA229-039169) un progetto di partenariato con Turchia, Irlanda, Svezia, Lettonia volto a implementare conoscenze e abilità che sviluppino la creatività e il pensiero scientifico. Il contesto scolastico siciliano e in particolare di questo Istituto Comprensivo necessita di continui stimoli e dell'esercizio di didattiche inclusive e coinvolgenti tali da prevenire la dispersione scolastica e l'insuccesso purtroppo ancora diffuso in questa realtà. Si ritiene che STEAM offra la possibilità di realizzare un reale Cooperative Learning e un lavoro di gruppo in cui la diversità delle intelligenze degli alunni diano un contributo per la realizzazione di opere tecniche e di piccola ingegneria, incrementare nelle classi la metodologia STEAM, per progettare un curriculum che veda insegnanti e studenti usare le ultime tecnologie e combinare queste applicazioni digitali con altre discipline per sviluppare nuove invenzioni, creative e innovative, material design, prodotti artistici e applicazioni di ingegneristica. Inoltre si ritiene che i contenuti proposti possano stimolare l'impegno e la ricerca personale. Si intende promuovere un club STEAM quale piattaforma virtuale di scambio eTwinning tra tutti i soggetti coinvolti nella pratica STEAM e la diffusione delle stesse.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi

#### Traguardo

Consolidare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche

Risultati attesi

---

Favorire la crescita umana sociale culturale degli alunni in una dimensione europea e internazionale mediante la diffusione della cultura scientifica Obiettivi: STEAM consiste nello sviluppo delle seguenti abilità che costituiscono la base della ricerca innovativa. □ Creatività □ Pensiero scientifico □ Pensiero algoritmico □ Pensiero critico e problem solving □ Abilità estetiche □ Capacità progettuali e assunzione di rischi □ Aumentato l'interesse per la creatività tecnica □ Accrescere la comunicazione, la collaborazione tra insegnanti e lo scambio di buone prassi □ Disponibilità al confronto con altre realtà in una dimensione interculturale, multilinguistica, internazionale □ Sviluppare un curriculum di base che integri le varie discipline coinvolte □ Sviluppare le competenze degli insegnanti in termini di nuovi metodi di insegnamento □ Sviluppare le competenze degli insegnanti nella terminologia inglese specifica per STEAM

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

STEAM

## ● INSIEME PER LA BELLEZZA

Il progetto approvato dall' assessorato istruzione e formazione della regione Sicilia, si prefigge in coerenza con gli obiettivi trasversali dell'educazione civica, di avviare mediante attività didattiche mirate processi di cittadinanza attiva tra gli alunni, volti a porre attenzione al contesto urbano e attivare così interventi di tutela e di rigenerazione che possano far acquisire responsabilità civica e maturità. Si intende migliorare la qualità della vita degli abitanti della città, limitando il degrado ambientale che insiste in molte zone, nonché valorizzare la storia e l'identità culturale. I docenti nell'ambito dell'educazione civica approfondiscono lo studio dell'art.9 della Costituzione italiana; Si prevedono due percorsi formativi: □ attività finalizzate alla conoscenza e consapevolezza della Real Cantina Borbonica, adiacente il plesso di scuola secondaria 1^ grado Privitera, nell'ottica della conoscenza storica e culturale della città, in quanto l'edificio è simbolo della vocazione agricola- vitivinicola di Partinico e rientra in un percorso più ampio di conoscenza dei monumenti; □ Intervento per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani Particella n.1062 (spazio adiacente la scuola). I due interventi coinvolgono il curriculare e l'extracurriculare. I docenti tratteranno tematiche relative alla storia della città stimolando anche la riflessione metacognitiva sull'impegno e sulla responsabilità personale nella tutela nel mantenimento di beni e spazi comuni. Ci si avvarrà di un esperto-storico per lo studio approfondito della Real Cantina Borbonica su cui gli alunni produrranno elaborati di diverse tipologie. Per la cura dello spazio adiacente la sede centrale della scuola è in itinere la richiesta al comune di Partinico ai sensi del regolamento per la cura e la riqualificazione di spazi. I destinatari saranno gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado con ricadute positive sulle famiglie e su tutti i componenti della comunità educante e cittadina.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Questa priorità risulta trasversale e pluridisciplinare. Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

### Traguardo

Al termine del Ciclo di studi gli studenti dovranno sapere più che sufficientemente comprendere e rappresentare testi e messaggi. Prevenire la dispersione e l'insuccesso scolastico e favorire la partecipazione e l'interesse

Risultati attesi

---

Educazione Civica e Valori Costituzionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni e professionisti esterni

## ● IOCENTRO...una scuola per amica

---

La proposta progettuale vuole offrire opportunità di crescita e sviluppo cognitivo e relazionale agli alunni del primo ciclo di istruzione in particolar modo alunni condizionati da svantaggio socio culturale; ponendo in essere attività che vedano i minori protagonisti degli interventi in laboratori esperenziali e proattivi. I laboratori avranno una evoluzione temporale in cui sarà monitorata la presenza, l'interesse e la partecipazione attiva. Al termine del percorso intrapreso ciascun gruppo di alunni coinvolti pubblicherà il diario di bordo delle esperienze e si realizzerà un word cloud e una brochure riassuntiva con i contributi delle singole esperienze; gli elaborati



saranno pubblicati sul sito della scuola o sulla pagina facebook per la pubblicizzazione delle esperienze. Ogni laboratorio sarà condotto da un esperto esterno o interno che avrà competenze specifiche nelle attività proposte e da un tutor interno che guiderà pedagogicamente tutte le attività del laboratorio, monitorando lo sviluppo delle competenze rispetto alla situazione iniziale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- garantire il successo scolastico di tutti gli alunni

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo per tutti gli alunni

#### Traguardo

Attivare gli stili di apprendimento di tutti gli alunni, per migliorare le capacità nelle aree: cognitiva, affettiva e relazionale.



### Risultati attesi

---

Acquisire competenze emotive di natura prevalentemente empatica. - Acquisire sentimenti di appartenenza ad un gruppo e ad una comunità che riconosce valori, principi e regole. - Sviluppare capacità di collaborazione, di cooperazione e di lavoro in rete ed in squadra - Acquisire consapevolezza sul valore della differenza e della diversità come ricchezza per sé e per gli altri. - Acquisire competenze in merito alla discussione in gruppo ed al brainstorming. - Creare un clima emotivo di accoglienza e di ascolto e di riconoscimento. - Acquisire atteggiamenti e comportamenti di rispetto di sé e dell'altro. - Riconoscere casi di bullismo o cyberbullismo - Riconoscere i segnali che preludono al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo - Promuovere azioni di sensibilizzazione e di scoperta della propria identità grazie al contributo dei sistemi di appartenenza sociale e comunitaria. -Sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche indispensabili a consentire alle giovani generazioni di esercitare la democrazia nel rispetto delle diversità e delle regole della convivenza civile, legate alla conoscenza di sé e dell'altro sia nell'ambito delle relazioni reali, in classe, nelle aggregazioni formali, virtuali, attraverso l'utilizzo di percorsi formativi centrati sulla educazione socio affettiva ed alla relazionalità (cittadinanza consapevole) - Accrescere la sensibilità e la cura verso l'altro - Realizzare azioni e percorsi di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.- Incentivare interventi ed azioni centrati sul cooperative learning e sui cooperative processes nonché sui lavori di rete e di gruppo. -Promuovere una cultura del benessere e delle "buone relazioni" che prevenga fenomeni di alienazione sociale, di sicopatologia e sociopatia, di dispersione ed abbandono scolastico, di dipendenza ed il fenomeno degli Hikikomori.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### ● DAL SEME AL FRUTTO

---

L'iniziativa rivolta ai bambini delle classi I e II della scuola primaria, vuole promuovere la conoscenza e i benefici legati al consumo della frutta, favorendo una corretta informazione sulla sostenibilità della produzione biologica, della sicurezza alimentare, del rispetto del cibo e sul





rapporto tra prodotti biologici e territorio. La frutta è un elemento necessario in una dieta corretta ed è importante conoscere le proprietà, la composizione energetica e i valori nutrizionali per capirne i benefici sul corpo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Educazione alla sana alimentazione e a un corretto stile di vita.

Risorse professionali

Interno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● SCUOLA GREEN

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Il progetto " Scuola Green" vuole favorire lo sviluppo delle competenze sociali e nell'ottica del rispetto dell'ambiente e della comunità attraverso iniziative e attività che volte alla cura e alla tutela del patrimonio ambientale e culturale, verso la consapevolezza del senso di ecologia integrale in cui il rispetto dell'ambiente e delle persone favoriscono il senso di cittadinanza

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il 21 novembre, in occasione della giornata mondiale dell'albero, le alunne e gli alunni dell'istituto saranno coinvolti nella piantumazione di alberelli con collaborazione della forestale e legambiente.

Il 22 marzo in occasione della giornata mondiale dell'acqua, le alunne e gli alunni dell'istituto saranno coinvolti nella realizzazione di un volantino dedicato alle buone pratiche per il risparmio dell'acqua nella cura dell'igiene personale.

Il 22 aprile in aprile, in occasione della giornata mondiale della terra, le alunne e gli alunni saranno coinvolti in una campagna di sensibilizzazione della comunità al rispetto e salvaguardia delle aree comuni, in particolare quelle adiacenti la scuola.

Per l'educazione alla raccolta differenziata dei rifiuti, si prevedono degli incontri, in collaborazione con il comune di Partinico, con gli operatori della DASTY. Il programma di educazione ambientale come motore di ricerca per imparare a fare correttamente la raccolta differenziata anche a scuola, attraverso la fondamentale regola delle "4 R" – Ridurre, Riutilizzare, Riciclare e Recuperare – per rispettare e tutelare l'ambiente. Il tema centrale del



percorso didattico sarà la raccolta differenziata e i suoi benefici, affinché gli alunni imparino a riconoscere i rifiuti come risorse e non più come scarti. Separare correttamente le frazioni è il gesto quotidiano più efficace per prendersi cura dell'ambiente, per salvaguardare la natura del pianeta in cui viviamo, e per donare alle nuove generazioni un futuro sostenibile.

## Destinatari

- Studenti
- Famiglie

## Tempistica

- Annuale

## ● GIORNATA MONDIALE DEL RISPARMIO

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli studenti sull'importanza di proteggere i propri risparmi come buona pratica e virtù fondamentale per il progresso sociale e civico.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Il 31 ottobre in occasione della giornata mondiale del risparmio, le alunne e gli alunni



dell'istituto saranno coinvolti nella realizzazione di una shopping bag, un sacchetto in tessuto da decorare a piacere e secondo il gusto personale, da utilizzare per l'acquisto del pane o generi alimentari.

### Destinatari

- Studenti
- Alunni dei tre ordini di scuola

### Tempistica

- 31 ottobre giornata mondiale del risparmio



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CODE WEEK  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto aderisce alla campagna europea del "Code Week" la settimana europea della programmazione e della alfabetizzazione digitale. Una settimana in cui programmare una straordinaria quantità di eventi per offrire a tutti l'opportunità di esprimersi in modo divertente, intuitivo e immediato. Il coding per lo sviluppo del pensiero computazionale, per lo sviluppo della capacità di ragionamento e di espressione. Si tratta di una vera e propria sfida quella di coinvolgere tutti gli alunni in eventi di coding per l'Europe Code Week dal 8 al 23 ottobre 2022





## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. PRIVITERA/POLIZZI - PAIC8A7007

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Osservare per conoscere, comprendere, educare il bambino relativamente a:

Maturazione dell'identità (rafforzamento dell'identità personale del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico);

Conquista dell'autonomia (capacità di compiere scelte autonome in contesti diversi);

Sviluppo delle competenze (consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive)

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e delle competenze inseriti nel curriculum di istituto.

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione avverrà attraverso la raccolta degli elementi sulla base di specifici indicatori e tramite: osservazioni, colloqui-conversazioni, analisi di elaborati prodotti dai bambini, racconti diaristici, prove e test standardizzati. Confronto e discussione sugli elementi raccolti e documentati.



## **Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

LIVELLI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE ACQUISITE

Votazione 10

- possiede conoscenze e abilità ampie, articolate e sicure
- comprende messaggi di vario tipo in modo preciso e approfondito
- sa applicare le conoscenze e le procedure anche in situazioni nuove e complesse, in modo autonomo e utilizzando gli strumenti opportuni
- si esprime in modo chiaro e corretto; usa il lessico specifico
- elabora in modo personale dati e informazioni
- ha un metodo di lavoro personale, ordinato e puntuale.
- possiede conoscenze e abilità complete e sicure
- comprende messaggi di vario tipo in modo preciso e sicuro

Votazione 9

- sa applicare le conoscenze e le procedure anche in situazioni complesse, in modo autonomo e utilizzando gli strumenti opportuni
- si esprime in modo chiaro e corretto; usa il lessico specifico
- elabora in modo personale dati e informazioni
- ha un metodo di lavoro personale, ordinato e puntuale
- possiede conoscenze e abilità complete e corrette
- comprende messaggi di vario tipo in modo preciso e sicuro

Votazione 8

- sa applicare le conoscenze e le procedure in modo abbastanza autonomo e utilizzando gli strumenti opportuni
- scrive e si esprime con chiarezza e precisione; utilizza il lessico specifico
- a volte elabora in modo personale dati e informazioni
- ha un metodo di lavoro ordinato
- possiede conoscenze e abilità complete ma non approfondite
- comprende messaggi di vario tipo in modo abbastanza preciso

Votazione 7

- sa applicare le conoscenze e le procedure in modo non sempre sicuro e preciso
- si esprime in modo abbastanza corretto, ma non sempre utilizza il lessico specifico se guidato, elabora in modo personale dati e informazioni



- ha un metodo di lavoro non sempre efficace
- possiede conoscenze e abilità essenziali
- comprende messaggi di vario tipo in modo non sempre corretto

Votazione 6

- sa applicare le conoscenze e le procedure di semplici informazioni note
- si esprime in forma ordinata; utilizza un lessico specifico limitato
- ha un metodo di lavoro poco preciso, basato su procedimenti mnemonici
- possiede conoscenze parziali e superficiali e abilità incerte
- comprende messaggi di vario tipo in modo superficiale

Votazione 5

- applica le conoscenze e le procedure in modo scorretto in semplici situazioni
- si esprime in modo poco corretto; non usa il lessico specifico
- ha un metodo di lavoro inadeguato e poco efficace
- non possiede conoscenze e abilità relative ai livelli minimi di apprendimento
- comprende messaggi di vario tipo con difficoltà

Votazione  $\leq 4$

- non sa applicare le conoscenze e le procedure anche in semplici situazioni
- si esprime in modo scorretto e impreciso; non usa il lessico specifico
- non ha sviluppato un metodo di lavoro

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Le vigenti indicazioni ministeriali per il curriculum della scuola primaria (MPI, 2007, pp. 17-18) auspicano che la finalità della scuola non si riduca soltanto alla formazione culturale dei ragazzi, ma al contrario tenda allo sviluppo globale della persona. Per far ciò, oltre che alle componenti cognitive dello sviluppo, attenzione e cura devono essere poste nello sviluppo delle competenze relazionali, emotive e affettive che, oltre a essere determinanti nel processo di apprendimento, costituiscono gli aspetti fondamentali del vivere responsabilmente e consapevolmente in società. Considerate queste premesse, l'Istituto pone un'attenzione particolare alla valutazione del comportamento degli allievi con il fine di insegnare loro che la scuola è un'esperienza comune, una tappa obbligata, un microcosmo variegato che affratella e lega le individualità e di farli crescere sul piano: della valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa:

- nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe,



attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione;

- nella scuola secondaria di primo grado, con voto numerico espresso collegialmente in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge; il voto numerico è illustrato con specifica nota e riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione finale del comportamento dell'alunno, così come quella degli apprendimenti, è riferita a ciascun anno scolastico.

La valutazione del comportamento degli alunni nella scuola secondaria di primo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Per la valutazione del comportamento vengono utilizzati i sotto indicati descrittori dell'area socio-affettiva relativi alla partecipazione al dialogo educativo, al rapporto con persone ed attrezzature, al rispetto delle regole di convivenza, all'uso di competenze sociali nell'agire in gruppo. Tali descrittori, che scaturiscono dal PTOF e dalla normativa vigente, declinati in cinque livelli, costituiscono degli indicatori utili al Consiglio di Classe al fine di definire il voto di condotta da attribuire ai singoli studenti e mirano a ribadire i principi imprescindibili dell'educazione del senso civico e del successo formativo degli studenti, processi complessi e continui. Il fine è anche quello di ribadire che la scuola non deve essere vista solo come il luogo dell'apprendimento, ma anche come comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali tempi, organismi, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il D.lg.62 nonché la circolare 1865 del 10.10.2017 dispongono le norme che consentono il passaggio alla classe successiva nella scuola del 1° ciclo, la certificazione di competenze, la valutazione del comportamento la somministrazione delle prove nazionali di verifica e valutazione degli apprendimenti di Italiano e Matematica, Inglese elaborata da Invalsi e il modello di valutazione. Ci si attiene pertanto alla normativa vigente.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**



Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico dello studente e viene espresso in decimi. Può anche essere inferiore a sei decimi infatti, a partire dall'esame di terza media del 2018, si viene ammessi anche con insufficienze. La non ammissione all'esame è un'eccezione a cui i docenti possono ricorrere in casi particolari.

Criteri per l'ammissione:

- Aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione (se avete saltato troppi giorni di scuola, il vostro anno scolastico non può essere ritenuto valido);
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- Aver partecipato al test Invalsi.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il processo di integrazione dei soggetti disabili in una comunità scolastica implica un lavoro sinergico di interventi e strategie che attraverso i contesti e le varie situazioni cerca di trovare una giusta collocazione per ogni individuo nel rispetto della diversità di ciascuno. Il gruppo degli insegnanti di sostegno si pone come promotore della scuola vista come sfondo integratore in cui offrire risposte adeguate ai bisogni apprenditivi ed emotivo-affettivi di ciascun alunno, favorendo lo sviluppo dei "sostegni multipli", condizione irrinunciabile per una scuola plurale e integrante. Tutti i docenti partecipano alla formulazione/aggiornamento dei PEI. Formulazione e aggiornamento del PEI ministeriale, su base ICF-CY (D.I. MIUR 182/2020)

Punti di debolezza:

Potenziare progetti e laboratori per l'integrazione degli alunni disabili certificati e non. Attivare progetti linguistici e di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia. Potenziare progetti e laboratori per l'integrazione degli alunni disabili certificati e non. Attivare progetti linguistici e di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia. Potenziare progetti e laboratori educativo-didattici, per favorire l'inclusione degli alunni disabili certificati, secondo quanto previsto dai loro PEI-PDV su base ICF-CY, ai loro progetti individuali (L.328/2000) ed in riferimento alla normativa vigente (L.104/1992; D. lgs. 66/2017; D. lgs. 96/2019).

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari



Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Comunità alloggio per minori  
Funzioni strumentali area 3  
Psicopedagoga dell'osservatorio contro la dispersione

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Consigli di classe saranno tenuti a: 1. Individuare casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; 2. Analizzare e rilevare i vari casi alunni con BES; 3. Individuare le strategie e le metodologie utili a far emergere i "punti di forza" dell'alunno; per favorire una adeguata partecipazione degli alunni con BES al contesto di apprendimento; 4. Stesura e applicazione del Piano di Lavoro (PEI e PDP); 5. Programmare la modalità degli incontri, di informazione e confronto, con i genitori degli alunni con BES in relazione ai loro bisogni formativi. Nei casi ove sia necessario attivare percorsi di studio individualizzati e Personalizzati verrà redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP), che avrà lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti che verranno adottati. Per gli alunni DSA certificati i docenti della classe possono consultare la documentazione già prodotta e depositata agli Atti della scuola (fascicolo personale dell'alunno), inoltre, possono, dopo una valutazione degli stili di apprendimento dell'alunno con DSA, avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle Linee guida allegate alla legge n.170/2010. Ciò introduce strumenti compensativi che siano essi le tecnologie informatiche che altri mezzi alternativi atti a favorire l'apprendimento (calcolatrice, tablet, mappe concettuali, libri digitali, registratore, tavole numeriche); nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti di apprendimento (lettura ad alta voce, prendere appunti, scrittura di un testo sotto dettatura, verifiche improvvisate, carico di compiti, ecc). Considerando la situazione iniziale, si concentrerà l'attenzione sull'alunno come "persona" di cui valorizzare non solo



l'aspetto intellettuale ma prioritariamente quello emotivo-affettivo. Si farà riferimento alle indicazioni contenute nel fascicolo personale, ai colloqui con la famiglia e con gli operatori sanitari, con i precedenti insegnanti, oltre che all'osservazione intuitiva e sistematica del contesto scolastico in cui l'alunno viene inserito. Risorse umane: gruppo docenti, insegnanti di sostegno e curricolari, personale dirigenziale, personale amministrativo, collaboratori scolastici, personale assistenziale, personale medicosanitario. Strutture: spazi, materiali, eventuali barriere, organizzazione oraria della scuola. Attività curricolari ed extra-curricolari: laboratorio di informatica, laboratorio linguistico, laboratorio di educazione alimentare, laboratorio di ceramica, uso aula polivalente, partecipazione al gruppo sportivo, laboratorio di lettura e progetti extra-curricolari riguardanti attività sportive, ludiche, di lettura, di cucina, musicali. Partecipazione ai progetti ed alle attività previste nel PTOF, visite guidate, viaggi d'istruzione, spettacoli; conoscenza della propria città e del territorio circostante e dei servizi forniti al cittadino, con uscite scolastiche programmate. Formulazione degli obiettivi

**Area affettivo-relazionale:**

- Instaurare rapporti affettivi rassicuranti e costruttivi.
- Accettarsi ed accettare gli altri nel rispetto e nella comprensione della diversità.
- Favorire lo sviluppo delle abilità pro sociali, di ascolto, dialogo, empatia partecipazione personale ed aiuto.
- Valorizzare la "persona" nel rispetto delle proprie peculiarità, promuovendo gli atteggiamenti di autostima, il senso di responsabilità e autonomia.
- Avviare verso la coscienza progressiva della propria identità personale, dell'autocontrollo e della fiducia in sé.
- Conoscere e rispettare le regole per una pacifica e serena convivenza.

**Area psico-motoria:**

- Interiorizzazione e coscienza dello schema corporeo.
- Coscienza di sé nello spazio.
- Coscienza di sé nel tempo.
- Sviluppare la coordinazione dinamica generale.
- Sviluppare la motricità fine.

**Area cognitiva:**

- Capacità di comprendere e strutturare relazioni logico-matematiche.
- Fase operativa prenumerica attraverso manipolazione.
- Fase della rappresentazione grafica dell'oggetto manipolato.
- Fase della simbolizzazione.
- Capacità di comprendere e strutturare relazioni logico-linguistiche.
- Comprensione e comunicazione delle esperienze proprie ed altrui privilegiando il linguaggio più consono al soggetto in difficoltà.
- Capacità di lettura.
- Capacità di scrittura.
- Stimolare la capacità di attenzione, di concentrazione e di memorizzazione.
- Sviluppare la capacità di comprendere e usare linguaggi verbali e non verbali nella comunicazione

**Organizzazione metodologica-didattica:** al fine di rendere più proficuo il processo di integrazione dell'alunno in difficoltà verrà stilato un Piano di studio personalizzato, i cui contenuti saranno selezionati e organizzati dall'insegnante di sostegno e da tutta l'équipe psico-pedagogica, prendendo spunto, quando possibile dalle UDA disciplinari programmate per il gruppo-classe, e tenendo conto dei bisogni, delle potenzialità delle inclinazioni e dei tempi di apprendimento di ciascun alunno. Si favorirà il pieno inserimento nelle attività didattiche svolte nella classe attraverso lavori che consentano all'alunno di operare in gruppo (cooperative learning, tutoring), da solo o guidato; si organizzeranno delle attività individualizzate o in piccolo gruppo anche al di fuori dell'aula in spazi adeguatamente strutturati. Si cercherà di valorizzare tutte le possibili situazioni





scolastiche e non, nelle quali l'alunno possa responsabilizzarsi, migliorare la capacità d'interagire con gli altri e rendersi più autonomi rispetto alle figure di riferimento (docenti, compagni, familiari). Gli alunni saranno inseriti nei percorsi delle visite guidate e dei viaggi di istruzione nonché nella partecipazione ai giochi della gioventù e a gare sportive.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglia- Comunità per minori- Medici-Docenti di sostegno- Docenti curricolari- Dirigente scolastico - Funzioni strumentali area 3

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La collaborazione con i genitori costituisce un momento imprescindibile e per questo motivo si intende promuovere e stimolare la partecipazione degli stessi negli organi collegiali accogliendone gli apporti, i suggerimenti e le proposte. Si intende altresì collaborare con i singoli genitori rendendoli il più possibile partecipi del processo di crescita culturale e di formazione dei loro figli. La scuola e la famiglia entrambe coinvolte nel processo educativo e formativo comunicano e collaborano con modalità e scadenze previste dagli Organi Collegiali. L'Istituto si propone altresì di favorire la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, in modo permanente o per determinati periodi, presenta bisogni educativi speciali. Pertanto, in sinergia con le famiglie coinvolte, la scuola intende offrire tutte le azioni necessarie volte ad una didattica personalizzata rivolta alle diverse situazioni: a) Inclusione b) Disabilità c) Svantaggio socio-economico; d) Svantaggio linguistico e/o culturale e) Disturbi evolutivi specifici

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Comunità alloggio per minori



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



### l'inclusione territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

A.S.D. AKIYAMA BUDO CLUB; MOSAICANDO; A.I.A.S; EQUITAZIONE

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

Le verifiche saranno continue ed in itinere, effettuando eventuali recuperi attraverso la ridefinizione di obiettivi e strategie. Saranno oggetto di valutazione, l'impegno, l'applicazione e l'interesse mostrato, nonché il livello di autonomia e di maturazione raggiunti e l'integrazione con i compagni. Per gli alunni con disabilità si farà riferimento a quanto previsto nel PEI su base ICF-CY e si farà riferimento al D.lgs. 62/2017.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Gli incontri per l'orientamento saranno in prossimità del periodo delle iscrizioni, per permettere agli alunni la conoscenza dell'offerta formativa dei vari Istituti superiori del territorio.



# Piano per la didattica digitale integrata



## Aspetti generali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola, tenendo conto dei bisogni dei bambini ed in piena collaborazione con le famiglie, attraverso la realizzazione di tutte le sue attività intende promuovere: - il senso di responsabilità e collaborazione; - l'autocontrollo, il superamento dei conflitti, la ricerca delle soluzioni; - l'essere propositivi, crescere valutando i propri comportamenti; il rispetto nei confronti delle diversità, favorendo l'integrazione fra individui e gruppi; - la socialità; - l'acquisizione di: comportamenti corretti, responsabili e rispettosi verso le persone e le cose; regole di convivenza; collaborazione; - la consapevolezza dei propri doveri e diritti; - la legalità e la formazione di cittadini consapevoli, nel rispetto delle norme che regolano la vita sociale dentro e fuori dalla scuola. Fin dalla scuola dell'infanzia, la scuola mira a far sviluppare in ciascun alunno le seguenti dimensioni:

**Identità** - imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.

**Autonomia** - acquisire la capacità di partecipare alle attività nei diversi contesti avendo fiducia in sé e fidandosi degli altri.

**Competenza** - imparare a riflettere sulla propria esperienza.

**Cittadinanza** - scoprire gli altri, i loro bisogni la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise ponendo le fondamenta di un abito democratico.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Prof.ssa Franca Inghilleri Prof. Luigi Vangelista	2
Funzione strumentale	AREA 1 □ Piano dell'offerta formativa: prof.ssa Giuseppa Biundo □ Invalsi e valutazione: prof. Massimo La Milia AREA 3 Supporto agli alunni con disabilità e progettualità integrata: prof.ssa Marianna Di Giuseppe, prof.ssa Marianna Bono Orientamento, uscite didattiche e viaggi: prof. Carmelo Chichi Dispersione scolastica e monitoraggio: prof. Antonino Nobile, prof. Milrko Lo Piccolo AREA 2 Supporto docenti per l'innovazione tecnologica (sito Web, profilo facebook): prof. Marcello Amodeo	6
Responsabile di plesso	Responsabili di plesso: R. Anselmo, M.G. Emma, L. Lo Giudice, G. Biundo, L.Vangelista	4
Animatore digitale	Animatore digitale	1
Docente specialista di educazione motoria	Docente specialista educazione fisica Rossella la Grassa	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinatori educazione civica V.Barranca; Dorotea Mazzola	2





## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	Attività di supporto alla didattica e alla progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Musica nella scuola secondaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio protocollo

Gestione documentale con sistema GECODOC

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni, certificati di frequenza, gestione dei fascicoli, anagrafe nazionale studenti, supporto INVALSI

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [Registro elettronico Argo Didup](#)

Pagelle on line [Registro elettronico Argo Didup](#)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Associazione A.S.D. AKIYAMA BUDO CLUB

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Risultati attesi dalla collaborazione:

- Potenziare le competenze motorie e relazionali e di gruppo
- Favorire l'integrazione degli alunni con difficoltà ( disabili, Bes,Dsa, e/o staineri)
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale
- Ampliare il tempo scuola
- Prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo



## Denominazione della rete: MOSAICANDO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Risultati attesi dalla collaborazione:

- Potenziare le competenze motorie e relazionali e di gruppo
- Favorire l'integrazione degli alunni con difficoltà ( disabili, Bes,Dsa, e/o stanieri)
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale
- Ampliare il tempo scuola
- Prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo

## Denominazione della rete: Associazione Polisportiva Dilettantistica Equitazione

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Risultati attesi dalla collaborazione:

- ampliare il tempo scuola;
- intervenire con un'offerta adeguata e qualificata in un contesto caratterizzato da svantaggio culturale
- sviluppare autonomia e acquisizione delle competenze di relazione e mediante la conoscenza e la relazione con il cavallo
- -stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio, educarli ad assumere atteggiamenti responsabili potenziando la capacità di ascolto, comprensione, e rispetto degli animali
- prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo stimolando la cooperazione, il gruppo, con strategie inclusive e non violente
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio di soggetti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi appositamente ideati nella struttura di equitazione;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.



## Denominazione della rete: Associazione A.I.A.S. Partinico ONLUS

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Attività laboratoriali di Educazione Assistita con gli animali ( EAA) mediante il progetto "MI ..fido di te"

## Denominazione della rete: LIONS CLUB SERENIANUS

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: PRO LOCO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE SPORTIVA "A.S.D"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- avvio alla pratica sportiva della pallavolo

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: OSSERVATORIO LOCALE CONTRO LA DISPERSIONE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Iniziative contro la dispersione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: TRINITY**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Certificazione delle competenze di lingua inglese

Risorse condivise

- Risorse professionali





Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## **Denominazione della rete: LICEO STATALE "VITO FAZIO ALMAYER" di ALCAMO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: I.C. "ARCHIMEDE LA FATA" di PARTINICO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: I.I.S. "O. M. CORBINO" di PARTINICO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: I.T. "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- La rete assume la seguente denominazione "FORMARE PER INNOVARE"

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Promuovere la formazione dei docenti centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione e realizzazione del progetto STEAM FOR FUTURE

## Denominazione della rete: **LEGAMBIENTE CIRCOLO GINO SCASSO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Comitato Promotore per la salvaguardia del fiume Nocella

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ROTARY CLUB

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività sociali

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: MEDUSA EDITRICE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

---

**Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA  
L'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E ALLA  
FORMAZIONE PROFESSIONALE E L'UFFICIO SCOLASTICO  
REGIONALE PER LA SICILIA PER L'EROGAZIONE DI  
ATTIVITÀ FORMATIVE MEDIANTE MEZZO TELEVISIVO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Erogazione di attività formative mediante l'utilizzo del mezzo televisivo

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

---

**Denominazione della rete: SIAMO TUTTI NELLA STESSA  
BARCA**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- La Rete promuove l'adesione di scuole, associazioni, fondazioni ed enti, affinché si sviluppino attività all'interno delle proprie ordinarie vocazioni, che puntino alla crescita della coscienza civica dei giovani.

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **AMBITO 20**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **ASSOCIAZIONE ACHILLE**

---



## LAURO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE IN SERVIZIO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: ASSOCIAZIONI SPORTIVE

---

Azioni realizzate/da realizzare • Uso della palestra in orario pomeridiano

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: I.I.S. DANILO DOLCI di PARTINICO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito





## Denominazione della rete: UNIPA - ALMALAUREA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocini curriculari pre laurea

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: UNIPA - TFA SOSTEGNO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocini TFA Sostegno

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: PEGASO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Università telematica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE A. BRUCKNER

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Orchestra scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE ASL

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Iniziative di prevenzione della devianza minorile

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: CTRH "VINCENZO REALE" DI PARTINICO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Iniziative per l'integrazione alunni disabili

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: PIANO REGIONALE PER L'ORIENTAMENTO- PRESIDIO DI PARTINICO- RETE SCUOLE 1° E 2° GRADO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: I.R.E.S. ISTITUTO DI STUDI E RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: A.F.E.S. CONSORZIO ALTA FORMAZIONE E SICUREZZA**

---

Formazione del personale docente sul piano di sicurezza nelle scuole

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti dei diversi ordini di scuola
-------------	--------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### **Titolo attività di formazione: IL GIARDINO DELLE IDEE- COUNSELING ESPRESSIVO E CREATIVO**

---

I linguaggi espressivi come strumento di comunicazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti dei diversi ordini di scuola
-------------	--------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



## **Titolo attività di formazione: DISLESSIA AMICA**

---

L'obiettivo del percorso formativo è quello di ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento. Il percorso svolto in modalità e-learning, permette ai docenti di studiare i materiali presenti nella piattaforma in base alle proprie esigenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dei diversi ordini di scuola

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBER-BULLISMO**

---

Formazione prevista dal D.M.851/2017 art.16, per la realizzazione di attività rivolte ai docenti del "Bullismo e Cyber-bullismo"

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti dei diversi ordini di scuola

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITÀ**

---



## DSA E BES

---

Formazione e aggiornamento sulle nuove leggi per la disabilità, bes e dsa. Nuove strategie educative e didattiche.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dei diversi ordini di scuola

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: SICUREZZA LAB S.R.L

---

Formazione in ambito di sicurezza come driver del miglioramento aziendale

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale  
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti dei diversi ordini di scuola

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

## Titolo attività di formazione: ADDETTO ANTINCENDIO E

---





## GESTIONE DELLE EMERGENZE- RISCHIO MEDIO

---

Gestione delle emergenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti dei diversi ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DSA

---

La formazione è finalizzata alla conoscenza e all'approfondimento dei seguenti aspetti: -Conoscenze sulla normativa di riferimento -Conoscenze e competenze tecnico-professionali sulle metodologie di intervento da attuare per alunni BES e DSA -Conoscenza teorico-pratiche sulle misure compensative e dispensative -Favorire il riconoscimento e la valorizzazione delle abilità e competenze di questi alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dei diversi ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GSUITE**

---

Conoscenza e gestione della piattaforma Google Suite finalizzata alla creazione delle classi virtuali per la didattica digitale integrata (DID)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dei diversi ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SMART WORKING**

---

Conduzione e gestione delle classi virtuali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dei diversi ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



## **Titolo attività di formazione: BULLISMO E CYBERBULLISMO**

---

Il corso articolato in quattro moduli è orientato alla conoscenza, valutazione e indicazioni per la prevenzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti dei diversi ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: STEAM FOR FUTURE**

---

La formazione ha lo scopo di promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali. Gli incontri si terranno nella sede della scuola "Privitera" e si svolgeranno in presenza per un totale di 30 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti dei diversi ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: METODOLOGIA DELL' ORFF SCHULWERK ITALIANO

---

Seminari di formazione e aggiornamento sulla metodologia dell' Orff Schulwerk Italiano.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti di musica

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NAZIONALE SCUOLA ATTIVA KIDS

---



Il webinar di formazione per insegnanti e tutor si svolgerà attraverso la piattaforma Microsoft Teams in modalità Live events

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"><li>• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Questa priorità risulta trasversale e pluridisciplinare. Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.</li></ul></li></ul>
Destinatari	Docenti di educazione motoria scuola primaria- classi V
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: PHILOSOPHY FOR CHILDREN**

La didattica della comunità di ricerca è stata definita all'interno del curricolo della "Philosophy for children" alla luce di una rilettura del pensiero di Dewey. La logica della ricerca, negli auspici di Dewey, estesa a tutti i campi della conoscenza per implementare il pensiero critico e riflessivo. Il corso ha i seguenti obiettivi: 1. Far acquisire la conoscenza delle principali componenti di una didattica basata sul costrutto di "comunità di ricerca". 2. Illustrare la classe di competenze necessarie per implementare l'attività corrispondente. 3. Modellare, per mezzo delle simulazioni on-line, la comunicazione dialogica e i processi della ricerca comune. 4. Mostrare il profilo professionale dell'insegnante-facilitatore nella sua funzione epistemica. Il programma prevede 20 ore di formazione on-line, a conclusione del corso verrà rilasciato un attestato finale valutabile e cumulabile per il conseguimento del titolo di "Teacher P4C", rilasciato dal CRIF al raggiungimento di 70 ore complessive di formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



---

Destinatari	Docenti dei diversi ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### A.F.E.S. CONSORZIO ALTA FORMAZIONE E SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

### SICUREZZA LAB S.R.L AREA FORMAZIONE

---

Descrizione dell'attività di formazione      La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

### REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI PRIVACY

---



Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo